CONSORZIO VILLA REALE E PARCO DI MONZA



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Per il Periodo 2019 - 2021 (D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011)

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

In esecuzione della L.P. 9/12/2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al d.lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organisti, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42), dal 01 gennaio 2016 anche gli enti della Pubblica Amministrazione della Provincia Autonoma di Trento devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal d.lgs. 118/2011 e s.m. gli articoli del Testo unico degli enti locali, approvato con D.Lgs18.08.2000 n. 267 modificati dal D.Lgs118/2011. Considerando tali premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) sostituisce il Piano Generale di Sviluppo e la Relazione Previsionale e Programmatica, inserendosi all'interno processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del d.lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi del DM 26 aprile 2013.

Dal 2016 gli enti della Provincia Autonoma di Trento applicano i principi contabili previsti dal D.lgs. n. 118/2011, così come successivamente modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il

DUP - Documento Unico di Programmazione 2019 - 2021

D.lgs. n. 267/2000 adeguandola alla nuova disciplina contabile.

Il nuovo sistema dei documenti di bilancio risulta così strutturato:

- · il Documento Unico di Programmazione (DUP);
- · lo schema di bilancio si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale

comprendendo le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al d.lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo;

· la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** (**SeS**) individua gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

La **Sezione Operativa** (**SeO**) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Nell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 8, *Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio*, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP).

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

L'esigenza di armonizzazione dei bilanci all'interno del comparto della Pubblica Amministrazione con le finalità di rendere effettivamente disponibili i dati dei Bilanci delle Amministrazioni locali e regionali ha determinato l'approvazione dl DL n.118 del 23 giugno 2011 avente per oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione contabile e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti, a norma degli articoli 1 e 2 della legge delega sul federalismo fiscale (L.42/2009).

La norma ha indicato il percorso da seguire, stabilendo i seguenti principi:

- . Adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato;
- . Adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- . Adozione di un bilancio consolidato con le proprie società partecipate;
- . Affiamcamento a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale;
- . Raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;
- Definizione di una tassonomia per una riclassificazione dei dati contabili;
- . Definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi di bilancio.

Il Decreto 118/2011 è composto di tre titoli. Il primo reca disposizioni in materia di principi contabili generali ed applicati per le Regioni, le Provincie autonome e gli Enti Locali, il secondo disciplina i principi per il settore sanitario e il terzo, dedicato alle disposizioni finali e transitorie ha avviato una fase di sperimentazione.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali costituisce la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali.

L'aggettivo unico del documento di programmazione ben chiarisce l'obbiettivo primario di riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio di Previsione triennale del PEG e la loro successiva gestione. Adottare un documento unico presenta il sicuro vantaggio di rendere possibile l'integrazione delle scelte di medio e lungo termine con conseguente eliminazione della frammentazione delle scelte programmatiche e di ridurre il rischio di contraddizioni ed incoerenze del quadro programmatico.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.11.I, documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo da consentire ai portatori di interessi (stakeholder) di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'Ente si propone di consequire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'Ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- I il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- I i portatori di interesse di riferimento:
- I le risorse finanziarie, umane, strumentali disponibili;
- I le correlate disponibilità di indirizzo, gestione e controllo.

I caratteri qualificanti della programmazione propri dell'ordinamento finanziario e contabile delle amministrazioni pubbliche sono:

- I la valenza pluriennale del processo;
- I la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione:
- I la coerenza ed interdipendenza dei vari strumenti di programmazione.

Il concorso al perseguimento degli obbiettivi di finanza pubblica, sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica e la condivisione delle conseguenti responsabilità, rende necessaria una consapevole attività di programmazione con un orizzonte temporale almeno triennale.

La necessità di estendere al medio periodo l'orizzonte delle decisioni da assumere e delle verifiche da compiere va al di la', quindi, del carattere "autorizzatorio" del bilancio di previsione e significa, per ciascuna amministrazione, porre attenzione a:

- a) affidabilità ed incisività delle politiche e dei programmi;
- b) chiarezza degli obbiettivi;
- c) corretto ed efficiente utilizzo delle risorse.

Il DUP si componde di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Linee programmatiche di mandato

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche dell'Ente Consortile ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obbiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche che l'Ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale delle Performance.

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta nei documenti relativi al Bilancio possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita dell'Ente. Il triennio 2019/2021 un particolare impegno da parte del Consorzio verso le attività di valorizzazione del compendio contestualmente ad una gestione programmata degli interventi di manutenzione del verde e dei fabbricati, soprattutto in funzione dell'ADP.

Sarà altresì un triennio di notevole implementazione di attività di valorizzazione culturale considerate le gestioni attivate nel corso degli ultimi anni (biglietterie, mostre, eventi, ecc). Ci saranno inoltre attività volte al rilancio internazionale della Villa Reale: gemellaggi, grandi mostre, collaborazioni con Istituzioni prestigiose, valorizzazione delle attività sportive all'interno del Parco, ecc ecc.

Le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi da realizzare nel corso del mandato sono state cosi' denominate:

ELENCO DEI PROGRAMMI E LORO ARTICOLAZIONE:

(estratto PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE BILANCIO 2018)

NUMERO	PROGRAMMA	CENTRO DI RESPONSABILITA'
1	Personale	Responsabile Area Finanziaria e Personale
2	Organi Istituzionali	Responsabile Area Finanziaria e Personale
3	Valorizzazione e Fruizione Bene Monumentale Villa Reale	Direttore
4	Funzionamento e gestione Consorzio	Responsabile Area Legale e gestione patrimoniale

5	Gestione integrata del verde nel Parco di Monza	Responsabile Area Tecnica
6	Villa Reale e fabbricati Parco: manutenzione ordinaria e straordinaria	Responsabile Area Tecnica
7	Valorizzazione patrimonio	Responsabile Area Tecnica

Obiettivi del Governo

L'individuazione degli obbiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'Ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici ed alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne l'analisi richiede l'approfondimento dei seguenti profili:

- 1. Struttura organizzativa dell'Ente: potenziamento dell'organico e ridefinizione dotazione organica.
- 2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi (biglietterie, Mostre, ecc);
- 3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- 4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obbiettivi strategici, contenuti nella Sezione strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere integrati e/o riformulati a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto.

Con delibera di CDG n. 23 del 13.06.2018 è stato approvato il piano della Performance 2018/2020.

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è una Pubblica Amministrazione che si compone dei seguenti consorziati:

- Regione Lombardia;
- Ministero Beni Culturali;
- Comune di Milano;
- Comune di Monza;
- Camera di Commercio Metropolitano Milano Monza Brianza Lodi;
- Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza.

Non esistono organismi gestionali del Consorzio.

Popolazione legale al censimento	n°
Popolazione residente alla fine del penultimo anno preced	dente n°
di cui: maschi	n°
femmine	n°
nuclei familiari	n°
comunità/convivenze	n°
Popolazione al 01/01/ 2017	
(penultimo anno precedente)	n°
Nati nell'anno	n°
Deceduti nell'anno	n°
Saldo naturale	n°
Immigrati nell'anno	n°
Emigrati nell'anno	n°
Saldo Migratorio	n°
Popolazione al 31/12/ 2017	
(penultimo anno precedente) n°	
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni) n°	
In età scuola obbligo (7/14 anni) n°	
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni) n°	
In età adulta (30/65 anni) n°	
In età senile (oltre 65 anni) n°	

ultimo quinquennio	Tasso di natalità	Tasso di mortalità
2013	0,00%	0,00%
2014	0,00%	0,00%
2015	0,00%	0,00%
2016	0,00%	0,00%
2017		

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente					
	abitanti	n°			
	entro il				

Livello di istruzione della popolazione residente:	
Condizione socio-economica delle famiglie	

B) TERRITORIO

SUPERFICI	E IN KMQ.				
RISORSE II	DRICHE				
Laghi	i			n°	
Fium	i e Torrenti			n°	
STRADE					
	ıli Km ali Km	Provinciali Autostrade	Km Km		
PIANI E ST	RUMENTI URBANISTICI	VIGENTI			
			L	Data ed estremi provvedimento di appro	vazione
Programma Piano edilizia	tore approvato di fabbricazione a economica e popolare EDIAMENTI PRODUTTIVI	NO NO NO NO NO NO			
comma 7. D	ella coerenza delle previsi D.L.vo 77/95) re l'area della superficie fo			riennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.12,	NO
Se Si ilidica		חומומ (ווו ווו	۱۹. <i>)</i>	14	
AF	REA INTERESSATA	AREA D	ISP	ONIBILE	
P.E.E.P					
P.I.P					
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	l .				

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE

I tre mezzi operativi sono nelle disponibilità dell'Area Tecnica Servizio di manutenzione del verde e ubicati fisicamente nella sede di Viale Mirabello dove operano gli operai.

Mentre le sei autovetture di servizio sono cosi' composte:

- n.2 in comodato da Comune di Monza;
- n.1 in comodato da Regione Lombardia. Tale autovettura è nella disponibilità del Direttore Generale in quanto lo stesso per il ruolo che riveste deve avere una autovettura che gli consenta di essere operativo nelle emergenze (legate alla gestione del verde, ecc);
- n.3 di proprietà del Consorzio. Un'autovettura Fiat Doblo' e' in utilizzo dagli operai consortili mentre le altre due sono utilizzate da personale del Consorzio per le uscite di servizio.

		Esercizio	PROGRAMMAZIONE PLURIENNAL		
TIPOLOGIA		In Corso Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Asili nido	N.				
Scuole materne	N.				
Scuole elementari	N.				
Scuole medie	N.				
Strutture residenziali per anziani	N.				
Farmacie Comunali					
Rete fognaria in Km - bianca					
- nera					
- mista					
Esistenza depuratore		NO	NO	NO	NO
Rete acquedotto in Km					
Servizio idrico integrato		NO	NO	NO	NO
Aree verdi,parchi,giard. nø					
hq.					
Punti luce illuminazione Pubblica.	nø.				
Rete gas in Km.					
Raccolta rifiuti in quintali		0,00	0,00	0,00	0,0
- civile					
- industriale					
- racc. diff.ta		NO	NO	NO	NO
Esistenza discarica		NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi		3	3	3	
Veicoli		6	6	6	
Centro elaborazione dati		NO	NO	NO	NO
Personal Computer		31	31	31	3

STRUTTURE - Altre Strutture		

ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

PATTO TERRITORIALE						
Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione		

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (Specificare)						
Oggetto	Altri soggetti partecipanti	Impegni di mezzi finanziari	Durata dell'accordo	Data sottoscrizione		

D) E C O N O M I A INSEDIATA

Nel compendio Parco e Villa Reale sono insediate le seguenti attività:

- autodromo;
- Golf Club;
- bar, ristoranti;
- attivita' agricola;
- maneggi;
- associazione a tutela di piccoli animali;
- associazione micologica;
- sede GEV Consorzio Parco Valle Lambro;
- noleggio bicliclette



PARAMETRI ECONOMICI

Nel compendio Parco e Villa Reale sono insediate diversi tipi di attivita' pertanto i parametri economici sono molteplici.

CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

	Parametri da c l'individuazione strutturalmen	delle condizioni
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	ŠI	9
2) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 45 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	3	NO
3) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	SI	9
4) Volume complessivo delle spese di personale rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I e II superiore al 45 per cento; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	SI	9
5) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore al 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	ŠI	9
6) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	ŠI	9
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 100 per cento rispetto alle entrate correnti desumibili dai titoli I e II, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui al, di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011 n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	ŠI	100
8) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	ŠI	þ

ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza è un Ente di Valorizzazione culturale istituito ai sensi della Legge 42/2004 e pertanto ha come mission la gestione unitaria del Parco e della Villa Reale di Monza nel rispetto delle esigenze di tutela del patrimonio affidato.

Persegue quindi la conservazione, il recupero e la valorizzazione del complesso monumentale ed ambientale della Villa Reale, del Parco e relative pertinenze.

La finalità di garantire la fruizione pubblica sviluppandone i valori culturali è stata raggiunta in particolar modo riguardo gli immobili:

Villa Reale: E' intenzione dell'ente avviare azione tese all' arricchimento della collezione dei beni mobili restaurati degli Appartamenti Reali dei sovrani al primo piano nobile in gestione diretta dell'ente. Gli spazi, secondo un progetto condiviso, saranno inoltre palcoscenico di numerose attività culturali ed eventi espositivi di arte visiva contemporanea. Saranno programmate attività di marketing al fine dell'aumento incrementale dei visitatori.

Teatrino di Corte della Villa Reale e Cucina Grande: gli spazi sono attualmente oggetto dei lavori di restauro conservativo e rifacimento degli impianti tecnologici. Il progetto è finanziato gestito dal Ministero dei Beni Culturali, Soprintendenza ai Beni Architettonici di Milano.

Serrone:

E' programmato un palinsesto culturale di esposizione di arti visive che viene approvato ogni anno dal Consiglio di Gestione dell'ente nel quale trovano spazio la programmazione di eventi espostivi di arte visiva. Viene avviato il progetto "Vivaio dell'Arte" quale incubatore di nuovi artisti di dichiarata fama. Le mostre dedicate agli artisti emergenti saranno alternate a quelle con oggetto "I Grandi Maestri". Sono in fase di sviluppo progetti di recupero dell'originaria funzione dell'orangerie. Le stesse, al fine della realizzazione di eventi temporanei rivolti ai visitatori per la conoscenza dei luoghi.

Villa Mirabello: viene concesso ad organizzazioni che effettuano mostre tramite apposite convenzioni che stabiliscono l'eventuale percentuale a favore del Consorzio. Tale introito viene acquisito a titolo di canone di concessione dell'immobile. È quindi fruibile la Villa Mirabello da parte di tutti coloro che sono interessati a visitare le esposizioni mediante il pagamento di un biglietto di ingresso.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	
CONSORZI	n.				
AZIENDE	n.				
ISTITUZIONI	n.				
SOCIETA' DI CAPITALI	n.				
CONCESSIONI	n.				
Denominazione Consorzio/i					
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi)					
Denominazione Azienda/e					
Ente/i Associato/i					
Denominazione Istituzione/i					
Ente/i Associato/i					
Denominazione S.p.A.					
Ente/i Associato/i					
Servizi gestiti in concessione - Cascina Cattabrega; - Cascina Mulini SanGiorgio; - Bar Cascina del Sole; - Cascina Mulini Asciutti; - Cascina Casalta; - Pista di pattinaggio; - Golf; - La Fagianaia; - Cascina Bastia; - Chiosco Porta Villasanta; - Cascina Cernuschi;					

5.2 ORGANISMI GESTIONALI
Segue 1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione
 Villa Reale; Autodromo; Bar Torretta; Bar Cavriga; Stalle Casalta.
Soggetti che svolgono i servizi
Unione di Comuni(se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)
Altro (specificare)

b) Programmi e progetti di investimenti in corso stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Il principale strumento di programmazione è l'Accordo di Programma Quadro per la Valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza, ai sensi dell'art.6 della L.R. 14 marzo 2003, n.2 e dell'art.34 del D.Lgsvo 18 agosto 2000, n.267.

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE:	ANNO DI IMPEGNO	IMPORTC	(InEuro)	FONTI DI FINANZIAMENTO
	Programma		TOTALE	GIA' LIQUIDATO	(Descrizione Estremi)
TOTALI			0,00	0,00	

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

	ANALISI DELLA SPESA	PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.239.093,12	2.116.884,11	2.116.884,11
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	855.416,13	599.501,93	599.501,93
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	580.000,00	580.000,00	580.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	70.000,00	70.000,00	70.000,00
50	Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA CORRENTE	3.368.386,04	3.368.386,04	

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE	
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.239.093,12	2.116.884,11	2.116.884,11
	1	Organi istituzionali	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	2	Segreteria generale	461.822,03	391.370,00	391.370,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	371.945,14	362.400,00	362.400,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	464.500,00	464.500,00	464.500,00
	6	Ufficio tecnico	343.700,00	343.700,00	343.700,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	25.000,00	25.000,00	25.000,00
	11	Altri servizi generali	469.125,95	426.914,11	426.914,11
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	855.416,13	599.501,93	599.501,93
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	504.914,20	355.000,00	355.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	350.501,93	244.501,93	244.501,93
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	580.000,00	580.000,00	580.000,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	570.000,00	570.000,00	570.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

12		Tutela della salute	0.00	0.00	0.00
13		Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei	0,00	0,00	0,00
	1	LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	70.000,00	70.000,00	70.000,00
	1	Fondo di riserva	30.000,00	30.000,00	30.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	3	Altri fondi	20.000,00	20.000,00	20.000,00
50		Debito pubblico	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
	_				

9	9	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	,	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
		TOTALE SPESA CORRENTE	3.746.509,25	3.368.386,04	3.368.386,04

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

	ANALISI DELLA SPESA	PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2019	2020	2021
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.065,83	0,00	0,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.784.737,98	13.100.000,00	7.100.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.077,33	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA C/CAPITALE	13.893.881,14	13.100.000,00	7.100.000,00

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

		ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE	
Mis.	Pgm.	Descrizione	2019	2020	2021
1		Servizi istituzionali, generali e di gestione	63.065,83	0,00	0,00
	1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	63.065,83	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
	1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	13.784.737,98	13.100.000,00	7.100.000,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	13.784.737,98	13.100.000,00	7.100.000,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	0,00	0,00	0,00

		Politiche giovanili, sport e tempo libero			
6	1	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le	0,00	0,00	0,00
	3	Regioni)	0,00	0,00	0,00
7	ľ	Turismo	0,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
	1	Urbanistica	0,00	0,00	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	46.077,33	0,00	0,00
	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	46.077,33	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
13	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei	0,00	0,00	0,00
		LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0.00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20	=	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00
			, -		

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
		TOTALE SPESA C/CAPITALE	13.893.881,14	13.100.000,00	7.100.000,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

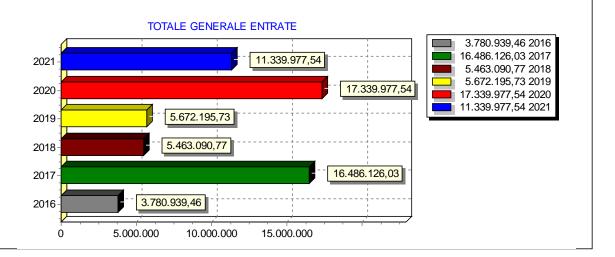
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
ENTRATE	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2019	2020	2021	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi e Trasferimenti	549.850,00	497.422,50	546.340,00	550.000,00	300.000,00	300.000,00	0,67 %
Extratributarie	2.933.156,92	2.988.703,53	3.322.746,04	3.068.386,04	3.068.386,04	3.068.386,04	-7,66 %
TOTALE ENTRATE	3.483.006,92	3.486.126,03	3.869.086,04	3.618.386,04	3.368.386,04	3.368.386,04	-6,48 %
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	119.728,60	128.123,21	0,00	0,00	7,01 %
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.483.006,92	3.486.126,03	3.988.814,64	3.746.509,25	3.368.386,04	3.368.386,04	-6,07 %

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

		TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE	Esercizio Anno 2016 (accertamenti	Esercizio Anno 2017 (accertamenti	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	competenza)	competenza)	,,				
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	297.932,54	13.000.000,00	100.000,00	100.000,00	13.100.000,00	7.100.000,00	0,00 %
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre Accensioni Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00			100,00 % 100,00 %
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	503.524,39	954.094,98	0,00	0,00	89,48 %
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	297.932,54	13.000.000,00	603.524,39	1.054.094,98	13.100.000,00	7.100.000,00	74,66 %
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50	0,10 %
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50	0,10 %
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+0	3.780.939,46	16.486.126,03	5.463.090,77	5.672.195,73	17.339.977,54	11.339.977,54	3,83 %

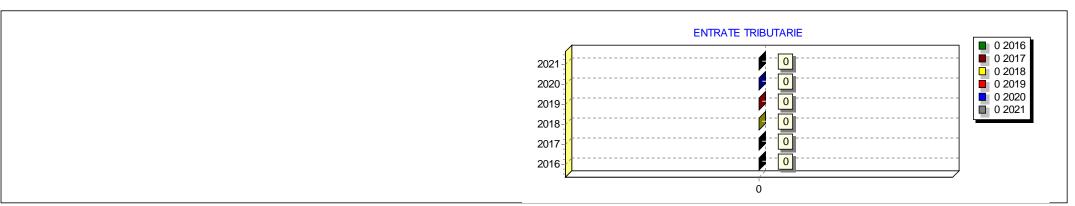
Le principali risorse del triennio fanno riferimento alle risorse provenienti da concessioni demaniali ed a contributi Regionali pluriennali per l'Accordo di Programma Quadro per la Valorizzazione del Parco e Villa Reale



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

	7	TREND STORICO		PROGRA	% Scostamento		
ENTRATE	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati							100,00 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %
Compartecipazioni di tributi							100,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							100,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %



	ALIQI	JOTE	GETTITO		
ENTRATE	Esercizio in corso 2018	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale	
40			0.00	0.00	
1° casa			0,00	0,00	
2° case			0,00	0,00	
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00	
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			0,00	0,00	
Fabbricati Produttivi			0,00	0,00	
Altro			0,00	0,00	
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00	
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			0,00	0,00	
TOTALE GETTITO (A+B)			0,00	0,00	

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

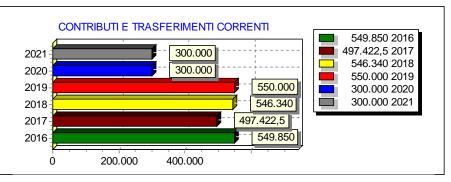
;l

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

Altre considerazioni e vincoli

TRASFERIMENTI CORRENTI

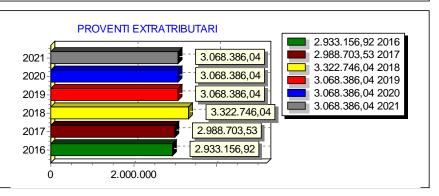
	T	REND STORICO		PROGRA	GRAMMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2019	2020	2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	309.850,00	292.422,50	280.340,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	7,01 %
Trasferimenti correnti da Famiglie							100,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	240.000,00	205.000,00	266.000,00	250.000,00	0,00	0,00	-6,02 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							100,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo							100,00 %
TOTALE	549.850,00	497.422,50	546.340,00	550.000,00	300.000,00	300.000,00	0,67 %



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali
Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli
Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc)
Altre considerazioni e vincoli

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

	Т	REND STORICO		PROGRA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
ENTRATE	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2019	2020	2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.856.314,94	2.883.013,02	3.060.146,04	2.810.786,04	2.810.786,04	2.810.786,04	-8,15 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							100,00 %
Interessi attivi	3.788,38	1.380,51	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	-33,33 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	73.053,60	104.310,00	247.600,00	247.600,00	247.600,00	247.600,00	0,00 %
TOTALE	2.933.156,92	2.988.703,53	3.322.746,04	3.068.386,04	3.068.386,04	3.068.386,04	-7,66 %



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio
Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi,con particolare riguardo al patrimonio disponibile
Altre considerazioni e vincoli

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

	Т	REND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento
ENTRATE	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie							100,00 %
Contributi agli investimenti	297.508,59	13.000.000,00	0,00	0,00	13.000.000,00	7.000.000,00	100,00 %
Altri trasferimenti in conto capitale							100,00 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali							100,00 %
Altre entrate in conto capitale	423,95	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale		_				_	100,00 %
TOTALE	297.932,54	13.000.000,00	100.000,00	100.000,00	13.100.000,00	7.100.000,00	0,00 %

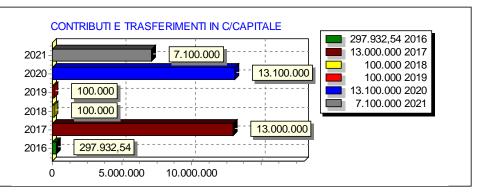


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio	
Altre considerazioni e vincoli	

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

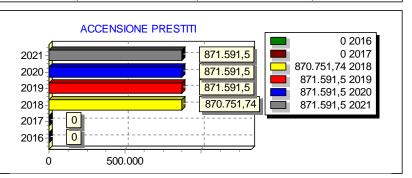
	7	REND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURI	ENNALE	% Scostamento
ENTRATE	Esercizio Anno 2016	Esercizio Anno 2017	Esercizio in corso 2018	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	(accertamenti competenza)	(accertamenti competenza)	(previsione)	2019	2020	2021	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri che finanziano spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Oneri che finanziano investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %



Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti
Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'
Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle sceltele
Altre considerazioni e vincoli

ACCENSIONE DI PRESTITI

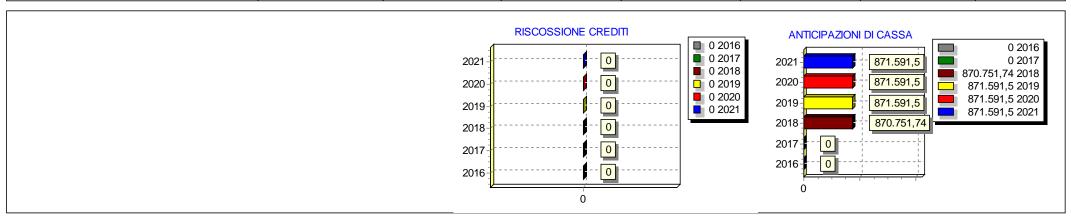
	1	TREND STORICO		PROGRA	MMAZIONE PLURI	ENNALE	% Scostamento
ENTRATE	Esercizio Anno 2016 (accertamenti	Esercizio Anno 2017 (accertamenti	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	competenza)	competenza)	3	4	5	6	7
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine							100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50	0,10 %
TOTALE	0,00	0,00	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50	0,10 %



Valutazione sull'entita' del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato	
Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilita' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale	
Altre considerazioni e vincoli	

RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

	-	TREND STORICO		PROGRA			
ENTRATE	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2018 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2019	1° Anno successivo 2020	2° Anno successivo 2021	% Scostamento delle colonna 4 rispetto alla colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50	0,10 %
TOTALE	0,00	0,00	870.751,74	871.591,50	871.591,50	871.591,50	0,10 %



Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria
Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

3.068.887,50

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2017 3.068.887,50 Fondo cassa al 31/12/ 2016 2.431.200,51 Fondo cassa al 31/12/ 2015 1.256.092,13

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2017	0	0,00
2016	0	0,00
2015	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2017	0,00	3.486.126,03	0,00 %
2016	0,00	3.483.006,92	0,00 %
2015	0,00	4.575.406,87	0,00 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

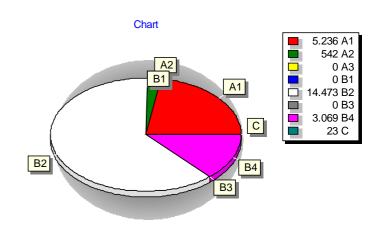
A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n.__ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Ripiano ulteriori disavanzi

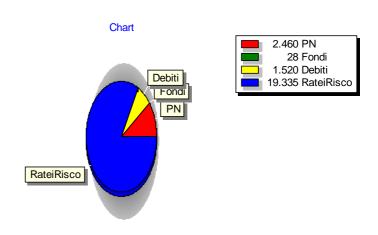
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Si ritiene che l'attività di programmazione proposta nei documenti relativi al Bilancio possa rispondere in maniera soddisfacente alle esigenze di crescita dell'Ente.

Attivo Patrimoniale 2017	
Immobilizzazioni immateriali	5.235.737,37
Immobilizzazioni materiali	541.507,85
Immobilizzazioni finanziarie	0,00
Rimanenze	0,00
Crediti	14.473.089,92
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.068.887,50
Ratei e risconti attivi	23.409,19
Totale	23.342.631,83



Passivo Patrimoniale 2017 Patrimonio netto 2.459.538,62 Fondi per rischi ed oneri 28.000,00 Debiti 1.520.459,46 Ratei e risconti passivi 19.334.633,75 Totale 23.342.631,83



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

La programmazione finanziaria vede a titolo 2[^] €550.000,00 euro quale contributo regionale, contributo Assolombarda e Camera di Commercio per spese di funzionamento.

Mentre a titolo 3[^] un importo di €3.746.509,25 quali entrate extratributarie (concessioni commerciali, concessioni da abitativi, biglietterie, concessioni temporanee, sponsorizzazioni ecc).

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a complessivi euro 13.893.881,14 si sviluppa come segue:

- € 12.839.786,16 per l'anno 2019 (per valorizzazione patrimonio come da Accordo di programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza);
- € 100.000,00 per l'anno 2019 (per previsioni sponsorizzazioni in conto capitale);
- € 954.094,98 fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale di cui:
 - € 63.065,83 al capitolo 2200 "Spese per acquisto attrezzature";
 - € 36.739,36 al capitolo 2300 "Manutenzione straordinaria fabbricati e Parco";
 - € 242.422,40 al capitolo 2320 "Recupero edilizio ex Ippodromo";
 - € 565.790,06 al capitolo 2370 "Valorizzazione patrimonio";
 - €.46.077,33 al capitolo 2500 "Manutenzioni straordinarie patrimonio arboreo".

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI	
	2019	2020	2021
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	3.618.386,04	3.368.386,04	3.368.386,04
Fondo pluriennale vincolato correnti	128.123,21	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti	3.746.509,25	3.368.386,04	3.368.386,04
Spese correnti	3.746.509,25	3.368.386,04	3.368.386,04
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	100.000,00	13.100.000,00	7.100.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	954.094,98	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	12.839.786,16	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti	13.893.881,14	13.100.000,00	7.100.000,00
Spese investimenti	13.893.881,14	13.100.000,00	7.100.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	871.591,50	871.591,50	871.591,50
Spesa movimento fondi	871.591,50	871.591,50	871.591,50
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	928.000,00	928.000,00	928.000,00
Spesa servizi per conto terzi	928.000,00	928.000,00	928.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	19.439.981,89	18.267.977,54	12.267.977,54
Spese	19.439.981,89	18.267.977,54	12.267.977,54
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Dalla contrapposizione delle previsioni del totale complessivo cassa entrata di €23.528.837,11 e dal totale complessivo della cassa spesa di €20.680.025,21 si evince un fondo di cassa finale presunto di €2.848.811,90.

Descrizione		PREVISIONE2019)
Fondo cassa	a al 01/01/2019		16.241.154,63
ENTRATA			
TITOLO 1 TITOLO 2 TITOLO 3 TITOLO 4 TITOLO 5 TITOLO 6 TITOLO 7	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva Trasferimenti correnti Entrate extratributarie Entrate in conto capitale Entrate da riduzione di attività finanziarie Accensione Prestiti Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00 687.500,00 4.620.570,94 175.152,80 0,00 0,00 871.591,50	
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	932.867,24	
	Totale entrata		23.528.837,11
SPESA			
TITOLO 1 TITOLO 2 TITOLO 3 TITOLO 4 TITOLO 5 TITOLO 7	Spese correnti Spese in conto capitale Spese per incremento attività finanziarie Rimborso Prestiti Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere Uscite per conto terzi e partite di giro Totale spesa	4.692.308,54 14.161.975,17 0,00 0,00 871.591,50 954.150,00	20.680.025,21
Fondo casa	a al 31/12/2019		2.848.811,90
FUHUO CASS	d d131/12/2019		2.040.011,70

Con apposito atto di CDG prima dell'approvazione del Bilancio è approvato il piano triennale del fabbisogno del personale.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	3	3
D1	7	1
С	13	5
B3	10	3
B1	7	2
TOTALE	40	14

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°
fuori ruolo	n°

AREA AMMINISTRATIVA/LEGALE/PATRIMONIALE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO	0	0
D1	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO	2	0
С	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	4	1
B3	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	0	0

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ESPERTO CONTABILE	1	1
D3	ESPERTO AMMINISTRATIVO	1	1
С	ISTRUTTORE CONTABILE	3	1
B3	COLLABORATORE CONTABILE	1	0

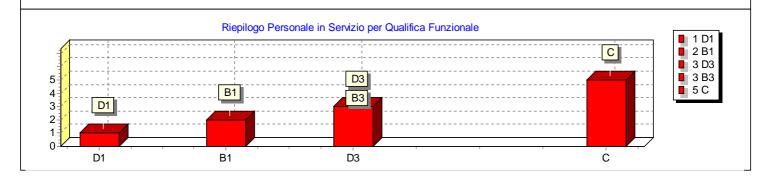
segue - PERSONALE

AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D3	ESPERTO TECNICO	1	1
D1	SPECIALISTA TECNICO	1	0
D1	SPECIALISTA AGRONOMO	1	0
С	CAPO OPERAIO	2	2
С	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
B3	OPERAIO PROFESSIONALE	1	0
B3	OPERAIO SPECIALIZZATO	3	3
B1	ESECUTORE	1	1
B1	OPERAIO PROFESSIONALE	1	0

AREA VALORIZZAZIONE

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D1	SPECIALISTA	3	1
С	ISTRUTTORE	3	0
B3	COLLABORATORE	5	0
B1	CUSTODE	1	1
B1	ESECUTORE	4	0



Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Spesa corrente	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2018	14	682.895,14	2.519.620,22	27,10 %
2017	18	927.084,28	2.752.457,36	33,68 %
2016	15	926.558,80	4.242.025,67	21,84 %
2015	15	912.623,43	3.163.395,48	28,85 %
2014	15	607.393,76	3.300.954,22	18,40 %
	1	l	l	

VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente Consorzio Villa Reale e Parco di Monza non è soggetto al patto di stabilità.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.?

Se si, specificare:

SEZIONE OPERATIVA

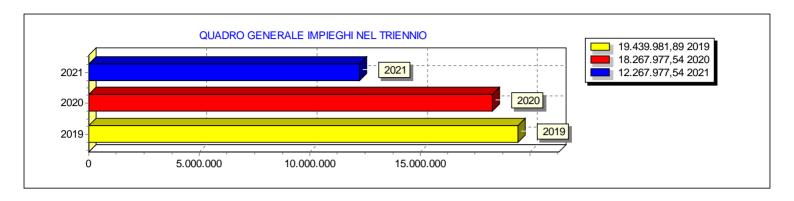
PREMESSA

La sezione operativa tiene conto dei sette programmi che vedono come Responsabili il Direttore Generale, il Responsabile Area Amministrativa Legale e gestione patrimoniale, il Responsabile Area Finanziaria ed il responsabile Area Tecnica.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

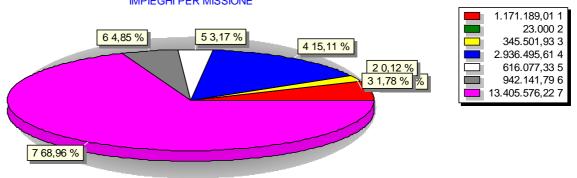
1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

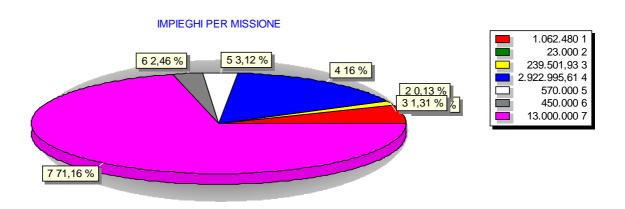
Descrizione	SPESE C	ORRENTI	SPESE DI	TOTALE	
	Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	TOTALL	
1 PERSONALE	1.171.189,01	0,00	0,00	1.171.189,01	
2 ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00	
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	345.501,93	0,00	0,00	345.501,93	
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.936.495,61	0,00	0,00	2.936.495,61	
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	570.000,00	0,00	46.077,33	616.077,33	
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	499.914,20	0,00	442.227,59	942.141,79	
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	13.405.576,22	13.405.576,22	
TOTALE	5.546.100,75	0,00	13.893.881,14	19.439.981,89	





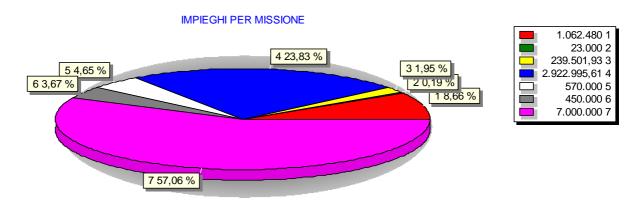
Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	SPESE CO	ORRENTI	SPESE DI	TOTALE
	Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO	TOTALL
1 PERSONALE	1.062.480,00	0,00	0,00	1.062.480,00
2 ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00
3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	239.501,93	0,00	0,00	239.501,93
4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.922.995,61	0,00	0,00	2.922.995,61
5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00
6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	350.000,00	0,00	100.000,00	450.000,00
7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	13.000.000,00	13.000.000,00
TOTALE	5.167.977,54	0,00	13.100.000,00	18.267.977,54



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

			2021				
	Descrizione	SPESE C	ORRENTI	SPESE DI	TOTALE		
		Consolidate	di sviluppo	INVESTIMENTO			
1	PERSONALE	1.062.480,00	0,00	0,00	1.062.480,00		
2	ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	0,00	0,00	23.000,00		
3	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	239.501,93	0,00	0,00	239.501,93		
4	FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.922.995,61	0,00	0,00	2.922.995,61		
5	GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	570.000,00	0,00	0,00	570.000,00		
6	VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	350.000,00	0,00	100.000,00	450.000,00		
7	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	0,00	0,00	7.000.000,00	7.000.000,00		
	TOTALE	5.167.977,54	0,00	7.100.000,00	12.267.977,54		



MISSIONE N°

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	CEREDA ORNELLA

DESCRIZIONE ESTESA

La dotazione organica contempla n. 40 figure. Come da piano assunzionale 2013 si sono trasferiti quindici dipendenti provenienti da Comune di Monza.

I successivi piani assunzionali hanno previsto lo svolgimento di un concorso per l'assunzione di una unità nell'Area Valorizzazione, un concorso per istruttore contabile, una mobilità per l'Area Legale amministrativa e gestione patrimoniale.

Mentre per il prossimo triennio le assunzioni, tenuto conto del rispetto della normativa vigente, avverranno in funzione del turn over dell'attuale personale in rispetto al tetto di spesa di cui all'art.1 comma 562 della Legge 296/2006.

Non sono previste assunzioni nel triennio 2019/2021 tranne eventuali cessazioni che verranno coperte con mobilità.

L'importo del programma di €.1.171.189,01 contiene anche €.114.623,21 di FPV relativo all'incentivazione del personale, gli aumenti contrattuali e gli stanziamenti per corsi.

MOTIVAZIONI

Una struttura minima necessaria per lo svolgimento delle competenze snella ed efficiente. La situazione attuale del personale in servizio è di 16 unità, meglio di seguito specificata:

- n° 1 Direttore Generale (fuori dotazione organica);
- n. 1 Dirigente a tempo determinato (fuori dotazione organica)
- n. 1 dipendente a distacco da Regione Lombardia;
- n.13 dipendenti in ruolo.

Si prevede per il 2019, come da piano assunzionale 2018/2019/2020 la conclusione della procedura del concorso a tempo indeterminato per 1 figura di istruttore contabile, 2 Istruttori Beni Culturali (a tempo determinato).

E' stata inoltre conclusa la procedura di convenzione per 1 Istruttore Tecnico Direttivo per l'area Tecnica

RISORSE UMANE

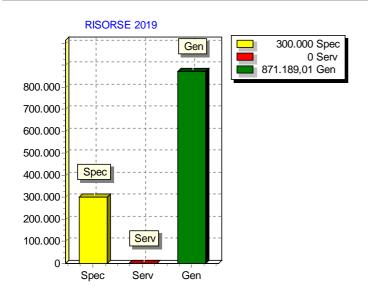
Il personale dedicato alla gestione del personale giuridico ed economico e' la Responsabile dell'Area Finanziaria e Personale coadiuvata da un Funzionario di categoria D ed un istruttore contabile di categoria C.

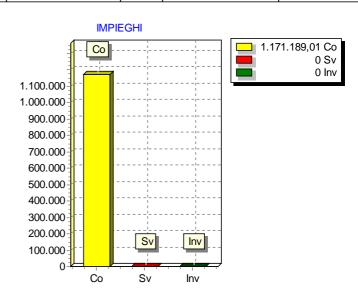
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 PERSONALE

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	300.000,00	300.000,00	300.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	871.189,01	762.480,00	762.480,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	871.189,01	762.480,00	762.480,00	
TOTALE ENTRATE	1.171.189,01	1.062.480,00	1.062.480,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 1 PERSONALE

	SPE	SA CO	RRENTE		SPESE DI INVESTIMENTO			Variazione % sul totale
ANNO	CONSOLIDAT	Ά	DI SVILUPPO)			TOTALE	delle spese finali
	Entità (a)	% sul totale	/ı \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	(Tit.l e II)
2019	1.171.189,01	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.171.189,01	0,00
2020	1.062.480,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.062.480,00	0,00
2021	1.062.480,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.062.480,00	0,00





MOOLONE NO		ODO ANILIOTITUZIONIALI
MISSIONE N°	2	ORGANI ISTITUZIONALI

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	CEREDA ORNELLA

DESCRIZIONE ESTESA

Gli Organi Istituzionali del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Consortile sono:

- L'Assemblea dei Consorziati;
- II Presidente:
- Il Consiglio di Gestione;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea dei Consorziati composta dagli Enti Consorziati (i quali vi partecipano in persona del rispettivo legale rappresentante o suo delegato), è organo di indirizzo e controllo del Consorzio.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente di fronte a terzi, presiede il Consiglio di Gestione e l'Assemblea dei Consorziati, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale, nominando avvocati.

Il Consiglio di Gestione del Consorzio è composto da un massimo di n. 7 membri, individuati come segue:

- n. 1 membro designato dal Ministero per i Beni e la Attività Culturali;
- n. 1 membro designato dal Presidente della Giunta Regionale;
- il Sindaco pro tempore del Comune di Monza, in qualità di Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art. 11 dello Statuto:
- n. 1 membro designato dal Comune di Milano;
- n. 1 membro designato dai Consorziati, nominati tali ai sensi dell'art. 6, comma, dello Statuto;
- n. 2 membri designati da Enti Pubblici Consorziati, connessi all'ambito territoriale della Provincia di Monza e Brianza.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si compone di n.3 componenti, come da art.13 dello Statuto Consortile.

MOTIVAZIONI

Per quanto riguarda i componenti del CDG e dell'Assemblea Consortile nessun compenso è previsto dallo Statuto Consortile.

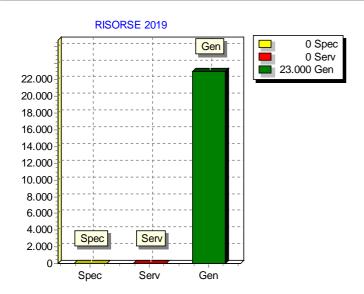
Mentre per quanto concerne il Collegio dei Revisori dei Conti si è insediato il nuovo Collegio nominato con delibera di A.C. n.12 del 13.06.2018 per quattro anni.

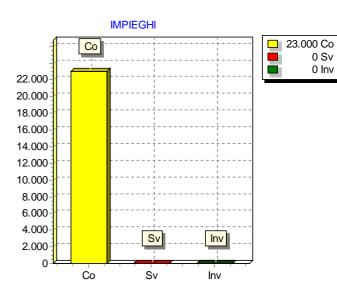
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 ORGANI ISTITUZIONALI

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
TOTALE ENTRATE	23.000,00	23.000,00	23.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 2 ORGANI ISTITUZIONALI

SPESA CORRENTE					SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese finali	
		% sul totale	/· \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	(Tit.l e II)	
2019	23.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	
2020	23.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	
2021	23.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.000,00	0,00	





	MISSIONE N	3	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	
PROGRAMMI PER MISSIONE		SIONE	1	

PROGRAMMI PER MISSIONE	1		
RESPONSABILE	ADDIS PIETRO FELICE		

DESCRIZIONE ESTESA

La Reggia di Monza, nel suo unicum, dimostra una capacità di attrattiva straordinaria, forte della presenza all'interno del compendio di numerose possibilità di intrattenimento, che si adattano ai gusti e alle esigenze dei visitatori e che cerca di far riscoprire, attraverso numerose e diverse iniziative, l'identità culturale del complesso monumentale.

Il perseguimento dello scopo statutario della valorizzazione del complesso monumentale nonché le altre finalità di cui all'art. 2 tra le quali:

- l'organizzazione di, mostre, eventi culturali e convegni, spettacoli e manifestazioni anche in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare tutte le iniziative idonee a ricercare e a favorire contatti e collaborazioni con gli operatori del settore e in particolare:
- la promozione di mostre in collaborazione con il concessionario del corpo centrale della Reggia di Monza "Nuova Villa Reale"

diverranno obiettivi primari nella strategia della programmazione culturale promuovendo anche la relazione tra Istituti di Cultura, ambiti museali di prestigio, nazionali ed internazionali, collaborazione con le Regge Europee aderenti all'ARRE così come iniziato nel corso del 2017.

Durante il corso del triennio 2019, 2020, 2021 sono programmati numerosi eventi culturali in diverse discipline artistiche al fine di valorizzare i beni in gestione.

Nell'ambito delle iniziative di comunicazione e promozione del complesso monumentale della Reggia di Monza rientrano alcune azioni ed eventi divenuti ormai appuntamenti annuali che l'ente consortile promuove con la collaborazione di altri enti territoriali tra i quali ricordiamo "Ville Aperte in Brianza", "Cascine Aperte", "Notturni nel Roseto", "Piano city", "Biennale Giovani".

VILLA REALE

Al fine di rilanciare il percorso museale degli Appartamenti Reali, Primo Piano Nobile inaugurato nel 2014, l'Ente ha intrapreso dal 2017 un'attività di promozione degli spazi attraverso la realizzazione di mostre temporanee di grandi artisti nazionali ed internazionali anche contemporanei nel solco del progetto "Interference". Tale progetto ha la finalità di far dialogare le architetture austere e la storia della Villa con l'arte visiva nelle sue più svariate sfaccettature, attraverso la dimensione dello spazio e del tempo, allo scopo di creare nel visitatore una divergenza che si trasforma in un gancio comunicativo fortemente pervasivo.

Annualmente si svolge la tradizionale manifestazione di Ville Aperte in Brianza che, anno dopo anno, permette di implementare i rapporti con le istituzioni pubbliche e private che partecipano all'iniziativa nonché contribuisce alla promozione e conoscenza del complesso monumentale. Saranno attivati nuovi progetti di valorizzazione utilizzando supporti multimediali e l' "augmented reality" nell'ottica di implementare in via sperimentale lo "storytelling".

In accordo con il concessionario NUOVA VILLA REALE saranno promossi eventi espositivi a carattere nazionale e internazionale presso gli Appartamenti Privati, Secondo Piano Nobile. Per valorizzare i rapporti tra il Concessionario e il territorio sono già state attivate convezioni ed accordi al fine di avviare iniziative di marketing territoriale e promozionale con enti pubblici e privati.

Gli eventi espositivi a carattere nazione e internazionale saranno gestiti e attuati come segue:

- NUOVA VILLA REALE mostre al secondo piano nobile

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- EVENTI LUDICO CUTURALI IN PARTENRSHIP con le residenze reali italiane e internazionali
- VILLE APERTE IN BRIANZA (settembre 2019,2020,2021)
- APPARTAMENTI REALI: nuovo supporto alla visita guidata con l'apporto della realtà aumentata.

Sono allo studio spettacoli da attuare sia all'interno della Villa che nei Giardini Reali e nel Parco, facendo uso di nuove tecnologie affinate per la spettacolarizzazione di visual mapping in 3D come ad esempio "Son et Lumière".

Più in generale si darà ampio spazio alla valorizzazione di attività teatrali, musicali, performative quale la danza etc.

GIARDINI REALI

Azioni di valorizzazione e fruizione

L'Ente ha già avviato iniziative culturali di rilievo che rappresentano la collaborazione con enti territoriali locali e sovralocali (i.e.: Piano City e Notturni al Roseto) realizzano un palinsesto di manifestazioni ed eventi tesi alla restituzione del patrimonio storico e paesaggistico del complesso monumentale.

Saranno programmate iniziative di comunicazione per diffondere e valorizzare i lavori di restauro conservativo degli ambiti "Tempietto", "Antro di Polifemo", "Alberi monumentali" programmati e realizzati con i fondi di Regione Lombardia nell' "Accordo di programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza".

Nei Giardini Reali nel corso del triennio 2019, 2020, 2021 si svolgeranno:

- PIANO CITY Giardini Reali (maggio)
- NOTTURNI Roseto (maggio)
- SUONI MOBILI attraverso esibizioni si scopriranno i luoghi storici dei Giardini
- Passeggiate Culturali Storiche
- TEATRO A CORTE Giardini Reali (giugno)
- Spettacoli di teatro-danza e balletto
- IL MONDO IN UN GIARDINO (palinsesto di eventi culturali di varie discipline artistiche)

PARCO DELLA REGGIA DI MONZA

Nel corso del prossimo triennio (2019-2020-2021) l'Ente ha intenzione di implementare le iniziative ludicosportive al fine di promuovere le attività motorie offrendo continue nuove proposte ai 60.000 fruitori che utilizzano il Parco e i Giardini Reali durante la settimana e soprattutto nei weekend.

Tra le iniziative sportive e culturali che ora mai si ripetono annualmente troviamo:

- CASCINE APERTE
- PEDALA COI LUPI Cascina S. Fedele
- GRAN PREMIO FORMULA UNO Autodromo Nazionale (settembre)
- MEZZA DI MONZA Parco (settembre)
- Monza-Montevecchia a cura di Monza Marathon Team
- Festival del Parco

L'ORANGERIE

L'Orangerie, spazio progettato e costruito contemporaneamente alla Rotonda, nel 1790 dall' Imperial Regio Architetto Piermarini, è collocato nella parte meridionale sinistra dell'ala laterale vicino ai rustici dal lato delle cucine.

100 metri di lunghezza per 6 di larghezza e 7 di altezza fino alle travi orizzontali delle capriate, prende luce dalla parte orientale attraverso 26 finestroni arcuati e da un portone arcuato dal quale si accede al roseto.

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Dal 2016/2017 questo manufatto è stato oggetto di importanti interventi di recupero per divenire adeguata sede espositiva di rassegne e mostre inerenti l'arte visiva antica, moderna e contemporanea. L'ente ha portato a termine con risorse proprie il recupero della copertura, l'adeguamento degli impianti tecnologici e la realizzazione dei servizi igienici secondo la normativa vigente.

Saranno attivate azioni di sinergia e collaborazione con enti consorziati ed esterni al fine di programmare grandi eventi espostivi che rivalutino il rapporto della Reggia con il territorio sviluppando la conoscenza della cultura dell'Arte.

Vista la duttilità degli spazi contenuti nell'Orangerie gli stessi si candidano ad essere sede di importanti esposizioni non solo artistiche a livello nazionale e internazionale.

PALINSESTO EVENTI ESPOSTITIVI: IL VIVAIO DELL'ARTE

Il palinsesto generale prevede l'alternarsi di mostre di artisti contemporanei e grandi maestri. L'Orangerie è già divenuto vivaio di giovani artisti e ospita eventi di grande rilievo realizzati in collaborazione con enti pubblici e privati.

L'anno 2019 vede il susseguirsi di tre grandi esposizioni:

- Andy Warhol. L'alchimista degli anni sessanta;
- Art gate Tradizione e innovazione, esposizione in collaborazione con la Fondazione Cariplo e Fondazione della Comunità di Monza e Brianza;
- Biennale Giovani 2019

CAPPELLA REALE

Si tratta di una vera e propria chiesa, tonda a croce greca, inserita in un perimetro esterno di forma quadrata, e dedicata all'Immacolata. Piermarini dispose la sua collocazione all'esterno della Villa, nel punto di snodo tra l'ala sinistra del corpo centrale e lo sviluppo delle ali basse verso settentrione.

All'intero dello spazio finemente decorato da Giocondo Albertolli saranno collocate diverse manifestazioni espositive dedicate all'incontro *vis* à *vis* di approfondimento con un'opera singola, come nel 2017 Van Dyck.

VILLA MIRABELLO

Il complesso delle Villa Mirabello-Mirabellino edifici settecenteschi dei conti Durini, godono di una collocazione baricentrica rispetto al Parco. La consistenza edilizia di Villa Mirabello e la sua importanza storico-architettonica la rende idonea a svolgere il ruolo di "polo scientifico museale" dell'intero complesso. Nell'edificio saranno ospitate attività espositive ed eventi culturali, fra le quali ampio risalto avrà la mostra dedicata alla celebrazione dell'anno leonardesco, attraverso artisti di chiara fama.

AZIONI DI COMUNICAZIONE

- redazione contenuti multimediali per il portale <u>WWW.REGGIADIMONZA.IT</u>;
- gestione social facebook, twitter, canale you tube, trip advisor, Instagram Reggia di Monza;
- partecipazione al progetto GOOGLE Arts and Culture
- realizzazione di pubblicazioni editoriali con supervisione scientifica
- gestione contenuti e materiali informativi info-point all'interno del parco e non;
- realizzazione e diffusione del nuovo merchandising REGGIA DI MONZA attraverso punti vendita;

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- rapporti con testate nazionali e internazionali per la realizzazione di iniziative di promozione e comunicazione aggiornamento applicazione "Reggia di Monza"
- partecipazione a fiere di promozione turistica, espositive
- partecipazione alle assemblee dell'ARRE, ICOM, e altre prestigiose realtà culturali

LA REGGIA RESTITUITA

Saranno implementate ulteriori azioni di valorizzazione e in particolare per l'accoglienza del pubblico all'interno dei luoghi in gestione. Apertura nuovi infopoint e creazione segnaletica.

MOTIVAZIONI

Il perseguimento dello scopo statutario della valorizzazione del complesso monumentale nonché le altre finalità di cui <u>all'art. 2</u> tra le quali:

-l'organizzazione di, mostre, eventi culturali e convegni, spettacoli e manifestazioni anche in collaborazione con enti ed istituzioni nazionali e internazionali, e realizzare tutte le iniziative idonee a ricercare e a favorire contatti e collaborazioni con gli operatori del settore e con gli organismi nazionali e internazionali;

OBIETTIVO OPERATIVO

Realizzare manifestazioni ed iniziative a carattere culturale, nonché convegni, corsi, seminari ed altre attività a carattere divulgativo. Promuovere e ospitare rassegne di spettacoli, concerti, ed altre attività culturali, nonché manifestazioni di intrattenimento e sportive, in forme ed in tempi compatibili con la salvaguardia dei beni.

RISORSE UMANE

Un collaboratore interno (Istruttore tecnico Direttivo), oltre due dipendenti a tempo determinato di categoria C1.

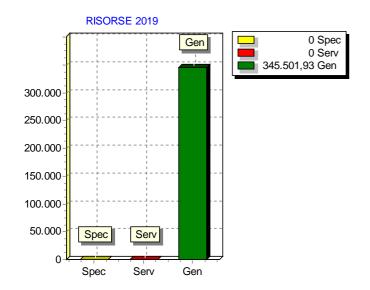
DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO - 2019 / 2021

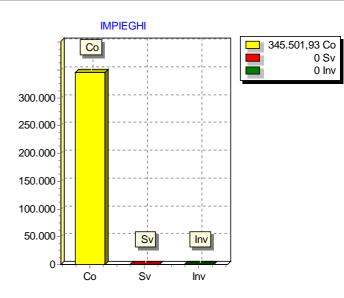
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	345.501,93	239.501,93	239.501,93	
TOTALE ENTRATE GENERALI	345.501,93	239.501,93	239.501,93	
TOTALE ENTRATE	345.501,93	239.501,93	239.501,93	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 3 VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE

	SPE	SA CO	RRENTE		SPESE DI Variaz				
ANNO	CONSOLIDAT	Ά	DI SVILUPPO)	INVESTIMENTO		TOTALE		
	Entità (a)	% sul totale	/· \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)	
2019	345.501,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	345.501,93	0,00	
2020	239.501,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.501,93	0,00	
2021	239.501,93	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	239.501,93	0,00	





MISSIONE N°	4	FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO
-------------	---	------------------------------------

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	FIORE ATTILIO

DESCRIZIONE ESTESA

Le principali voci inerenti le spese di funzionamento riguardano:

- rimborsi mutui al Comune di Monza:
- utenze (acqua, luce gas) e linea telefonica;
- spese per la manutenzione del sistema informatico;
- canoni procedure informatiche;
- assicurazioni del patrimonio, degli amministratori e degli automezzi;
- spese per pulizie;

Il programma viene in parte finanziato da contributi alle spese di funzionamento e da entrate extratributarie (concessioni demaniali).

I contributi correnti derivano dal pagamento di quote stabilite in seduta assembleare per l'anno in corso, contributo al quale tutti i soci non proprietari si attengono rispetto all'esercizio di riferimento.

Le principali concessioni che proseguono nel prossimo triennio sono le seguenti:

- a) Autodromo
- b) Golf
- c) Tennis
- d) Cavriga/Bastia
- e) Chiosco Villasanta
- f) Cascina del Sole
- g) Abitativi
- h) Centro Ippico Santa Maria

E scaduta il 31.12.2018 la concessioni – Raiway. Stiamo attendendo la rimozione delle 19 antenne per le quali la summenzionata società pubblica deve definire la gara di appalto.

Il contratto relativo alla fornitura di energia elettrica è stato assegnato mediante adesione a convenzione Consip alla Società Iren, mentre quello relativo alla fornitura di gas è attualmente in corso con la società Agam, in attesa di ultimare la voltura dei vari contatori già intestati al Comune di Monza, per poi procedere all'adesione alla relativa convenzione Consip.

I contratti assicurativi inerenti i rischi RCT, All Risk, Responsabilità patrimoniale amministratori e Infortuni dipendenti sono stati rinnovati attraverso gara pubblica, ed hanno validità fino al 2019.

Il contratto relativo al servizio di pulizia, attivato mediante adesione a convenzione Consip, proseguirà fino ad aprile 2019, alla scadenza provvederemo o all'adesione ad una nuova convenzione o in difetto a procedura di evidenza pubblica.

I contratti di telefonia sia fissa che mobile sono in fase di razionalizzazione e adesione alla nuova convenzione Consip 7 che sicuramente porterà una serie di risparmi in tali ambiti.

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

MOTIVAZIONI

Una gestione efficiente dei servizi .

RISORSE UMANE

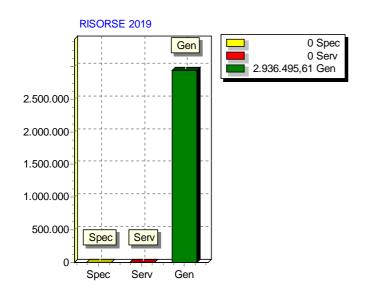
Un dirigente a tempo determinato ed un istruttore amministrativo di categoria C1 oltre ad un distacco da Regione Lombardia di categoria C4

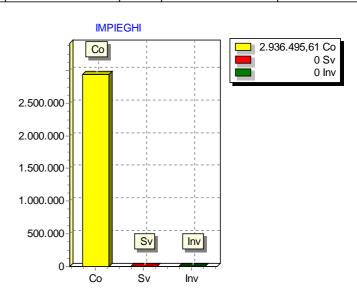
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.936.495,61	2.922.995,61	2.922.995,61	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.936.495,61	2.922.995,61	2.922.995,61	
TOTALE ENTRATE	2.936.495,61	2.922.995,61	2.922.995,61	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 4 FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO

	SPE	SA CO	RRENTE		SPESE DI	Variazione % sul totale		
ANN	CONSOLIDAT	A	DI SVILUPPO)	INVESTIMENTO		TOTALE	delle spese finali
	Entità (a)	% sul totale	l ". \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	(Tit.l e II)
2019	2.936.495,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.936.495,61	0,00
2020	2.922.995,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.922.995,61	0,00
2021	2.922.995,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.922.995,61	0,00





MISSIONE N°	5	GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA
-------------	---	---

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	ARCH. BERTI FABIO

DESCRIZIONE ESTESA

Nel biennio 2016/2017 si è dato corso e attuazione al servizio di manutenzione del verde affidato con determinazione dirigenziale n. 169 del 19 giugno 2015alla Nuova Malegori srl.

Con deliberazione del C.G. n° 36 del 16/11/2017 il Consiglio di Gestione ha deliberato di approvare la ripetizione del contratto di manutenzione del verde facendo ricorso alla procedura negoziata ex-art.57,quinto comma,lett. b) del D. Lgs 163/2006 (ora art.63, quinto comma, del D.Lgs 50/2016) con la società Nuova Malegori s.r.l.

In conseguenza con determinazione del Direttore Generale n° 264 del19/12/2017 si è provveduto all'affidamento per ulteriori due anni.

Il nuovo contratto d'appalto è stato sottoscritto in data 20 Aprile 2018.

Il servizio si occupa della conduzione ordinaria delle superfici a verde con lavori mirati alla salvaguardia degli stessi, ivi compresi gli interventi specialistici sul patrimonio arboreo ed arbustivo proprio del Parco di Monza. Gli interventi riguardano, pertanto, il taglio delle siepi, dei manti erbosi a scopo ricreazionale e di quelli situati lungo le banchine stradali, il taglio del sottobosco, le potature di alberi ed arbusti e, qualora risultasse indispensabile, l'abbattimento degli alberi instabili, morti, o affetti da particolari fitopatologie, il contenimento di specie esotiche invasive e la gestione delle fitopatologie. Sono altresì previste le ripiantumazioni che si renderanno necessarie di volta in volta in seguito agli abbattimenti o ad eventi meteorologici eccezionali per un numero di 400 esemplari di alberi d'alto fusto. L'impegno complessivo contrattuale, comprensivo di nuovo affidamento e somme necessarie alla proroga risulta essere di € 453.391,51, IVA esclusa. (Bilancio 2018/2019)

SERVIZIO DI PULIZIA DELLE AREE A VERDE ANNI 2018/2020

Il servizio, affidato come in passato tramite gara tra Cooperative Sociali giusta determinazione del Direttore Generale n° 252 del 3/10/2018 ,comporterà il mantenimento della pulizia dell'intero ambito del Parco e dei Giardini Reali. L'attività sarà svolta durante tutto l'anno anche nei giorni festivi, avendo cura di prelevare ogni genere di rifiuto sia sparso a terra che collocato negli appositi contenitori dei rifiuti dalle aree attrezzate e non presenti. L'impegno economico per il 2019 risulta di €. 101.626,00.

SERVIZIO DI PRESIDIO ANNI 2017/2020

Il servizio , di durata triennale a far data dal 16 ottobre 2017 è stato affidato tramite gara tra Cooperative Sociali, prevede l'operazione di chiusura dei cancelli carrai e pedonali nei giorni feriali oltreché nei fine settimana e festivi di apertura e chiusura dei cancelli carrai e pedonali e la presenza continuativa (presidio) dell'area del Parco e della Villa atto a verificare le condizioni di sicurezza delle aree anche nel caso di eventi meteorologici avversi. L'impegno economico per il 2019 risulta essere di €. 57.237,51.

GESTIONE DIRETTA DEI GIARDINI REALI

Proseguirà anche nel 2019, la gestione diretta della manutenzione dei Giardini Reali con gli addetti interni in carico al Consorzio.

Pertanto il personale interno si occuperà giornalmente delle seguenti operazioni nei Giardini Reali:

- a) taglio del manto erboso,
- b) potatura delle siepi,
- c) potatura degli arbusti,
- d) potatura degli alberi,
- e) abbattimento degli alberi,
- f) diserbo dei vialetti,

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- g) ripiantumazioni,
- h) pulizia delle foglie,
- i) manutenzione degli arredi,
- i) manutenzione dei sentieri.

Nel corso del 2019 proseguirà il riassortimento dei manti in ghiaia pezzatura 6/12mm lungo tutti i percorsi pedonali prospettanti sul Laghetto Reale, eseguito dal personale interno del Consorzio. A seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione si provvederà ad incaricare una ditta specializzata per finire la sistemazione dell'acciottolato ove ammalorato.

MANUTENZIONE ARREDI GIARDINI- PARCO

Nel 2019 l'obiettivo, a seguito dello studio effettuato volto ad individuare la tipologia e le condizioni manutentive degli arredi presenti, sarà quello di rinnovare in parte anche gli arredi del Parco arrivando ad avere un'unica tipologia di panchine, di cestini e di cestoni porta rifiuti.

Ai fini di una miglior conservazione del patrimonio esistente è intenzione del Consorzio perfezionare con i servizi sociali del Comune di Monza la convenzione per la manutenzione degli arredi urbani in legno da parte della falegnameria dell'Ergoterapico.

In continuità con quanto già eseguito nel 2018 anche per il 2019 si procederà secondo il disposto dell'art.15 comma 5 CCNL 01/04/1999 (Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività) alla continuazione del progetto del "Censimento degli elementi di servizio "segnaletica e Arredo urbano presenti nel Parco di Monza"

In base alle risultanze di tale progetto si procederà alla verifica del degrado, partendo dalla sostituzione e dall'integrazione dei tavoli pic-nic ammalorati integrando gli arredi ove mancanti e uniformando quanto più possibile la tipologia degli stessi.

MOTIVAZIONI

Necessità di garantire adequata manutenzione del Verde e degli immobili presenti nel Parco.

RISORSE UMANE

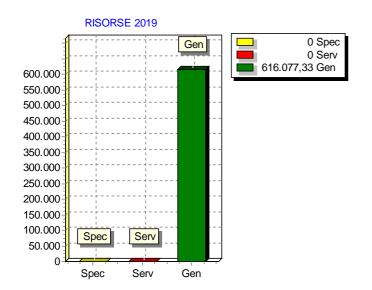
Sarà impiegato il personale tecnico del Consorzio.

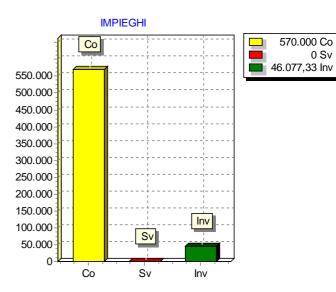
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	616.077,33	570.000,00	570.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	616.077,33	570.000,00	570.000,00	
TOTALE ENTRATE	616.077,33	570.000,00	570.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 5 GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA

		SPE	SA CO	RRENTE		SPESE DI Variazi				
ANN	10	CONSOLIDAT	Α	DI SVILUPPO)	INVESTIMENTO		TOTALE		
			% sul totale	/· \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	finali (Tit.l e II)	
201	9	570.000,00	92,52	0,00	0,00	46.077,33	7,48	616.077,33	0,00	
202	0	570.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	
202	1	570.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	570.000,00	0,00	





0 Sv

MISSIONE N°	6	VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	ARCH. BERTI FABIO

DESCRIZIONE ESTESA

SERRONE E ROTONDA DELL'APPIANI

Nel corso del 2018 a seguito della chiusura dei lavori di adeguamento del Serrone – Sala Mostre, a cura del professionista incaricato si è proceduto alla presentazione al Comando Provinciale di Milano della S.C.I.A volta all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, si rimane in attesa del sopralluogo dei Vigili del Fuoco.

INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELL'ALA SUD DELLA VILLA REALE DI MONZA ALLE PRESCRIZIONI DEI VVF, AI FINI DELL'OTTENIMENTO DEL C.P.I.

Nel corso del 2017 sono stati ultimati i lavori a seguito della nota del Comando dei Vigili del Fuoco del 26/08/2016 che prevedono un insieme sistematico di opere per adeguare gli spazi a piano terra e al 1 piano dell'ala sud ai fini dell'ottenimento del Certificato di prevenzione incendi, in data 14/02/2018 è stata presentata al Comando Provinciale di Milano la S.C.I.A volta all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi.

In data 14/12/2018 il Comando Provinciale di Milano ha fatto pervenire il verbale di sopralluogo con cui si richiedono delle integrazioni e si assegnano 45 gg di tempo per eseguire tali lavorazioni.

E' in fase di predisposizione presso l'ufficio tecnico del Consorzio la documentazione da inviare alla Soprintendenza di Milano per le necessarie autorizzazioni di competenza.

In data 24/12/2018 con determinazione n° 352 sono state affidate le opere di che trattasi all'impresa Crea. Mi già esecutrice del primo lotto per un importo di 2914,99 oltre iva.

A lavori ultimati si procederà al deposito delle integrazioni presso il Comando dei VV.F.

RECUPERO EDILIZIO IMMOBILI EX IPPODROMO

L'intervento intende recuperare le tettoie dell'insellaggio, unico fabbricato rimasto a testimonianza dell'ex ippodromo. Il Comune di Monza con nota in data 25 Settembre 2017 prot. 229235 /2017, prot. Consorzio 3405 26/09/2017, ha trasmesso al Consorzio i seguenti atti:

- -Delibera di approvazione progetto definitivo
- -Copia Progetto approvato dalla Soprintendenza con relativi nulla osta,
- -Copia determinazione e disciplinare di incarico relativo alla progettazione esecutiva , direzione lavori e coordinamento per la sicurezza;

Il Consorzio con Delibera di Consiglio di Gestione n° 39 del 26/11/2018 avente per oggetto" Recupero edilizio Immobili ex Ippodromo presa d'atto Trasferimento progetto ,incarichi e capitale dal comune di Monza al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza" ha approvato tale trasferimento di atti e fondi.

Conseguentemente il Responsabile dell'area tecnica con determina n° 335 del 18/12/2018 avente per oggetto" Recupero edilizio Immobili ex Ippodromo presa d'atto Trasferimento incarico professionale dal comune di Monza al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza" ha preso atto del trasferimento dell'incarico professionale relativo.

Con determina del Responsabile dell'area tecnica n° 362 del 31/12/2018 si è proceduto all' approvazione del progetto esecutivo, nel corso del primo trimestre del 2019 si darà luogo alla procedura volta alla scelta del contraente.

"INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DEL TEMPIETTO NEI GIARDINI REALI"

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Nel corso del 2018 si è approvato il progetto esecutivo e si è proceduto alla gara , con determina n° 283 del 5/11/2018 si è approvato il verbale di gara e la proposta di aggiudicazione degli interventi di restauro.

Nel corso del primo trimestre del 2019 si procederà all'aggiudicazione definitiva e alla consegna dei lavori per un impegno totale di spesa di € 160.000,00.

INTERVENTO DI RIPRISTINO IDONEITA' STATICA EDIFICIO DI PORTA MONZA

Nel corso dell'anno 2018 si è appaltato il progetto esecutivo dell'edificio di Porta Monza aggiudicato definitivamente con determina del Responsabile dell'Area tecnica n° 355 del 28/12/2018.

Il progetto prevede il consolidamento statico dell'edificio, con il recupero delle fondazioni mediante l'infissione di micropali su cui poggiare le nuove fondazioni per garantire l'equilibrio statico dell'edificio, oltre ad una serie di lavorazioni complementari di ricucitura delle murature nonché rifacimento del tetto, pavimenti e facciate per un impegno di spesa totale di € 212.000,00.

L'inizio dei lavori è previsto entro il primo bimestre del 2019.

MOTIVAZIONI

Necessità di mantenere i fabbricati, le strade e gli impianti in piena efficienza.

RISORSE UMANE

Il personale dell'Area tecnica così composto:

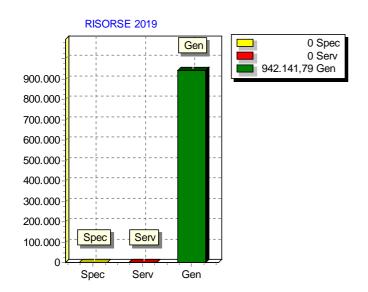
- 1 Responsabile Area Tecnica qualif. Architetto;
- 1 Tecnico Area Tecnica qualif. Geometra.

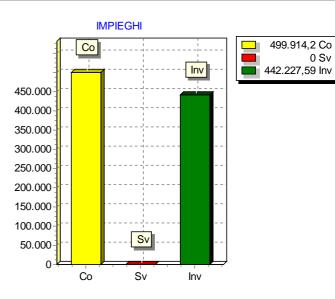
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	0,00	0,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	942.141,79	450.000,00	450.000,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	942.141,79	450.000,00	450.000,00	
TOTALE ENTRATE	942.141,79	450.000,00	450.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 6 VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.

	SPE	RRENTE		SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDAT	Α	DI SVILUPPO)	INVESTIMENT	О	TOTALE	delle spese finali
	/ \	% sul totale	<i>(</i> • \	% sul totale	Entità % sul (c) totale		(a + b + c)	(Tit.l e II)
2019	499.914,20	53,06	0,00	0,00	442.227,59	46,94	942.141,79	0,00
2020	350.000,00	77,78	0,00	0,00	100.000,00	22,22	450.000,00	0,00
2021	350.000,00	77,78	0,00	0,00	100.000,00	22,22	450.000,00	0,00





0 Sv

	WISSIONE IN	1	VALORIZZAZIONE PATRIMONIO			
ľ						
	PROGRAMMI PE	R MIS	SIONE	1		

PROGRAMMI PER MISSIONE	1
RESPONSABILE	ADDIS PIETRO FELICE

DESCRIZIONE ESTESA

La Valorizzazione del Patrimonio in gestione al Consorzio Villa Reale e Parco di Monza passa necessariamente attraverso l'attuazione dell'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza. (ai sensi dell'art.6 della I.R. 14 marzo 2003 n.2 e dellart.34 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267).

Per favorire la valorizzazione del Parco di Monza e di tutti gli immobili su di esso insistenti, in data 23 ottobre 2015 è stato, inoltre, sottoscritto tra la Regione Lombardia, il Comune di Milano e il Comune di Monza un Protocollo d'intesa, in esecuzione della Deliberazione di Giunta della Regione Lombardia n. X/4009 del 4 settembre 2015, della Deliberazione della Giunta del Comune di Milano n. 1593 del 18 settembre 2015 e della Deliberazione della Giunta del Comune di Monza n. 312 del 22 settembre 2015.

Con tale Protocollo di Intesa la Regione Lombardia, il Comune di Milano e il Comune di Monza si sono impegnati:

- a valorizzare il compendio immobiliare costituito dal Parco di Monza e immobili sopra insistenti, quale bene di
 eccezionale rilevanza storica, culturale e paesaggistica, con la ristrutturazione e valorizzazione del Parco e
 dell'Autodromo al fine di dare adeguato rilievo a tutti i valori culturali, paesaggistici ed artistici del complesso
 monumentale Villa Reale e Parco di Monza, in concomitanza con il completamento dei lavori di restauro della
 Villa Reale, oggetto di Accordo di Programma sottoscritto il 19 dicembre 2002 tra gli Enti interessati
 proprietari;
- a promuovere, ai fini della valorizzazione di cui sopra, un nuovo Accordo di Programma la cui area di intervento sarà l'intero compendio del Parco, definendo attraverso un Masterplan tutte le azioni necessarie e i relativi progetti, con gli impegni finanziari di ciascun Ente;
- ad adottare gli atti necessari per addivenire alla costituzione di un'unica proprietà indivisa in parti uguali fra la Regione Lombardia, il Comune di Monza e il Comune di Milano, attraverso cessioni di quote a titolo non oneroso delle rispettive quote riguardanti il Parco;

E' altresì volontà di Regione Lombardia e dei Comuni di Milano e di Monza sostenere un virtuoso ed integrato sistema di governance territoriale in grado di promuovere strategie e linee d'azione volte ad attrarre investimenti, favorire l'occupazione e lo start-up di attività economiche, anche innovative, in materia ambientale, turistica, culturale e sportiva, nell'interesse pubblico di promuovere il benessere della collettività locale, dato l'alto valore e potenziale ambientale, oltre che culturale, dell'area e della comunità che vi opera;

In attuazione del suddetto Protocollo d'intesa, con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/4674 del 23 dicembre 2015, la Regione Lombardia ha promosso l'Accordo di Programma per la valorizzazione del compendio immobiliare de quo;

In data 15 dicembre 2017 è stato sottoscritto tra la Regione Lombardia, il Comune di Milano, il Comune di Monza, il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza e il Parco Regionale della Valle del Lambro l'Accordo di Programma per la valorizzazione del complesso monumentale Villa Reale e Parco di Monza (A.d.P.).

Tale Accordo di Programma prevede che il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza si impegni a:

· realizzare gli interventi in attuazione dell'Accordo stesso, con specifico riferimento al Programma degli

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

interventi prioritari – Fase 1, nei tempi previsti dal cronoprogramma allegato;

- predisporre il Masterplan degli interventi di valorizzazione, sulla base delle Linee guida allegate all' Accordo e in stretto raccordo con il Collegio di Vigilanza e con la Segreteria Tecnica, nel rispetto della tempistica indicata nel cronoprogramma allegato;
- assolvere tutti gli obblighi amministrativi e di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei sopraccitati interventi;

Il summenzionato (A.d.P.) prevede un finanziamento dalla Regione Lombardia per un valore di €.55.000.000,00 previsti nel triennio 2017/2019.

Conseguentemente a fine dicembre 2017 è stato effettuato un accertamento di euro 13 milioni.

Secondo le disposizioni Regionali, indicate nel succitato accertamento, i summenzionati € 13.000.000 sono stati iscritti nel bilancio relativo all'esercizio 2017. L'esecuzione di tale disposizione ha comportato l'impossibilità di un utilizzo di siffatte risorse nell'anno 2017; era impensabile che nel tempo intercorrente tra il 08.11.2017 e il 30.11.2017 (termine perentorio per apportare variazioni al bilancio 2017) si potesse approntare alcuna fase di utilizzazione delle summenzionate risorse.

Conseguenza di ciò il Consorzio ha dovuto far confluire i summenzionati € 13.000.000 nell'avanzo di amministrazione esercizio 2017, che, come noto, è utilizzabile solo a seguito dell'approvazione da parte dell'Assemblea Consortile del Rendiconto di Gestione dell'anno di riferimento, avvenuto con deliberazione n. 8 del 24.04.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del T.U.E.L.

Al fine di rendere immediatamente utilizzabili tali risorse, bene ha fatto lo scrivente Consorzio a iscrivere le stesse nell'avanzo presunto 2017, che evitando lungaggini relative all'approvazione di una variazione al bilancio di previsione 2018, (in difetto sarebbe stata necessaria) consente l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2017 immediatamente dopo la propria approvazione.

Dalla trattazione di specie ne consegue che le risorse previste dall'A.d.P. per la fase 1 sono potute essere utilizzabili sono solo dopo il 24.04.2018.

Nell'attesa di tale data il Consorzio non è rimasto comunque inoperoso: infatti, si è proceduto all'affidamento dei sottoelencati lavori:

- P.ta Monza (Interventi di ripristino idoneità statica Edifico di Porta Monza) € 212.000,00. Si è proceduto all'aggiudicazione della gara, la consegna dei lavori è prevista per febbraio 2019;
- Recupero edilizio ex-ippodromo € 246.422,40 progetto definitivo approvato, si è in attesa del rilascio dell'autorizzazione monumentale da parte della Soprintendenza di Milano;
- Muri di cinta Parco interventi urgenti 1° lotto, € 90.000,00. Si è proceduto all'aggiudicazione della gara, i lavori sono ancora in corso.
- Sistemazione sicurezza del Parco € 100.000,00. E' in corso la predisposizione della progettazione degli interventi da parte dell'Area Tecnica Consortile;
- Manutenzione straordinaria del "tempietto"

 € 160.000,00. Si è proceduto all'aggiudicazione della Gara, la consegna dei lavori è prevista per febbraio 2019;

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

- Manutenzione straordinaria del "Laghetto" € 75.000 E' in corso di definizione il disciplinare di incarico professionale per la redazione progetto;
- Revisione accessi pedonali/carrai € 35.000,00. Gara in corso di esecuzione aggiudicazione prevista prima decade di febbraio 2019;
- Restauro "antro di Polifemo" € 60.000,00. E' stato affidato l'incarico per il progetto di restauro e valorizzazione,
 è in corso di realizzazione il progetto di fattibilità tecnico economico;

Oltre ai summenzionati lavori nel corso del 2018 si è proceduto a una serie di incontri in Regione Lombardia al fine di definire il ruolo che, nella realizzazione del A.d.P. devono mantenere i vari sottoscrittori.

Dopo una serie di incontri solo nel novembre 2018 si è riuscito a trovare un accordo, ancora da formalizzare, in cui Infrastrutture Lombarde s.p.a. (Ilspa), tramite Regione assume il ruolo di R.U.P. e Stazione Appaltante della maggior serie di interventi di realizzazione dell'A.d.P., nello specifico in tutti quei interventi ne non vengono trattati direttamente dal Consorzio.

Il ruolo di Ilspa è fondamentale in considerazione della risicata struttura del Personale del Consorzio, che difficilmente può assumersi l'onere di essere R.U.P. è stazione appaltante di tutta una serie di lavori previsti dall'A.d.P.

Ilspa ha invece una struttura e competenza per affrontare con competenza, efficacia ed efficienza tale ruolo.

Infrastrutture Lombarde s.p.a. è una società a capitale pubblico, costituita ai sensi dell'art. 23, comma 3 bis, della legge regionale 29 ottobre 1998 n. 22 e dell'art. 15 bis della legge regionale 2 dicembre 1994 n. 36, con lo scopo, fra l'altro, di curare la valorizzazione, la gestione, l'alienazione e la manutenzione del patrimonio regionale e di altri enti pubblici, nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici.

In base alla legge regionale 27 dicembre 2006 n. 30, art. 1 commi 1 e 1 ter, la Società svolge i compiti operativi e le attività gestionali riconducibili alle funzioni amministrative riservate alla Regione Lombardia e rientranti nelle competenze attribuite.

In particolare, la Società opera in regime di "in house providing" nel perseguimento delle proprie finalità statutarie, tra cui quelle della:

- riqualificazione, gestione, valorizzazione e sviluppo della dotazione infrastrutturale della Lombardia e dei beni mobili ed immobili a questa connessi o strumentali;
- valorizzazione, gestione, alienazione e manutenzione del patrimonio immobiliare regionale e di altri enti pubblici e amministrazioni aggiudicatrici, nel rispetto dei requisiti e delle finalità proprie dei beni pubblici, nonché degli indirizzi strategici di Regione Lombardia;

In base all'articolo 1, comma 3, della I.r. 22 dicembre 2003 n. 27 la Regione può conferire a Infrastrutture Lombarde s.p.a., le funzioni relative all'esperimento delle procedure di evidenza pubblica per la progettazione, l'affidamento e l'aggiudicazione dei lavori concernenti infrastrutture ed opere di interesse regionale, nonché le connesse funzioni di committente e, dunque, di Stazione Appaltante.

Ulteriormente, l'art. 7 dell'atto costitutivo del Consorzio prevede che il Consorzio medesimo, tramite Regione Lombardia, provveda all'affidamento delle opere e dei lavori, nonché dei servizi e delle forniture necessari all'attuazione degli interventi di conservazione, ai sensi dell'art. 29 del codice, e di recupero ed adeguamento funzionale del complesso monumentale della Villa Reale di Monza e delle relative pertinenze, propedeutici alla

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA valorizzazione culturale di detto complesso.

lo stesso art. 7 dell'atto costitutivo stabilisce che venga stipulata apposita convenzione con la Regione, anche al fine di definire modalità di programmazione e vigilanza delle attività affidate a Infrastrutture Lombarde s.p.a.;

Il Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, tramite Regione Lombardia, affiderà il ruolo di Stazione Appaltante al fine di aggiudicare tutti gli interventi, interventi, di progettazione, recupero e restauro, non direttamente trattati dal Consorzio, degli immobili siti all'interno del Parco di Monza, di proprietà comune indivisa di Regione Lombardia, Comune di Milano e Comune di Monza, individuati nell'Allegato 4 (Programma interventi prioritari – Fase1 – Sezione operativa) dell'Accordo di Programma, attraverso procedure ad evidenza pubblica, da espletarsi ai sensi della vigente normativa in materia di contratti pubblici (D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016), nel rispetto del cronoprogramma dell'Accordo di Programma.

Gli interventi non tematizzati, relativi alle successive fasi dell'Accordo di Programma, saranno oggetto di eventuale successiva Convenzione tra le Parti.

Tra le attività e i poteri connessi al ruolo di Stazione Appaltante affidato ad ILspa, particolare rilievo assume il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) nella fase di affidamento ed esecuzione dei lavori. Le funzioni di RUP saranno assunte da soggetto dotato dei requisiti di cui all'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e delle linee Guida ANAC n. 3 pubblicate in data 11.10.2017, il cui nominativo dovrà essere tempestivamente comunicato al Consorzio.

L'individuazione di tutte le figure professionali necessarie per il corretto espletamento dell'incarico (progettisti, coordinatori sicurezza, Direttore Lavori, ecc.) sono di competenza di Infrastrutture Lombarde, in qualità di Stazione Appaltante.

Ruolo simile a quello affidato a Ilspa, verrà assegnato al Parco Regionale della Valle del Lambro che , anche in qualità di sottoscrittore dell'accordo di programma e di ente del sistema parchi regionali assumerà il ruolo tecnico nella fase di redazione e predisposizione della documentazione necessaria e/o opportuna al corretto espletamento delle procedure ad evidenza pubblica per l'individuazione dei soggetti da incaricare per la realizzazione dei lavori e degli interventi di recupero delle aree verdi site all'interno del Parco di Monza, individuati nell'Allegato 4 (Programma interventi prioritari – Fase1 – Sezione operativa).

La figura Parco Valle Lambro, è fondamentale poiché territorialmente comprendente il Parco di Monza, e anche dovere istituzionale, è dotato di adequati mezzi e competenze specifiche in materia.

L'Accordo di programma prevede altresì il rafforzamento del sistema di governance fondato sulla centralità del Consorzio Villa Reale e Parco di Monza, in quest'ottica assume un ruolo preminente il Masterplan degli interventi di valorizzazione, sulla base delle Linee guida allegate all' ADP e in stretto raccordo con il Collegio di Vigilanza e con la Segreteria Tecnica.

La realizzazione del Masterplan sarà sottoposta a gara di evidenza pubblica, propedeutica a tale incombenza è la definizione del capitolato tecnico.

Per addivenire alla definizione di un capitolato tecnico occorrono competenze disciplinari e interdisciplinari molteplici atte a dare risposta a molte delle necessità di conservazione, programmazione, tutela, valorizzazione e fruizione del sito della Villa Reale- Giardini-Parco di Monza (giardini storici, paesaggio e patrimonio naturalistico, patrimonio

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

architettonico, produzione energetica, sistematizzazione delle conoscenze e loro messa a disposizione di tecnici e pubblico, gestione strategica e quotidiana di beni complessi, tecniche di promozione e relativi linguaggi, fruizione e servizi connessi).

Proprio al fine di addivenire a tali conoscenze nell'autunno del 2018 si è sottoscritto un accordo di collaborazione, ex art. 15 del D.lgs. 267/00, con il Politecnico di Milano.

Infatti, tra i compiti istituzionali del Politecnico è compresa l'attività di ricerca scientifica, nonché l'elaborazione e la diffusione delle conoscenze scientifiche, anche promuovendo forme di collaborazione con Enti pubblici e privati, ulteriormente, all'interno del Politecnico operano gruppi di ricerca i cui ambiti specialistici, come ampiamente testimoniato dalle pubblicazioni prodotte e dalle partecipazioni a convegni nazionali ed internazionali, oltre che le numerose attività a fianco di enti pubblici, che fanno parte della cosiddetta terza missione dell'Università.

Il Politecnico è stato impegnato nel corso degli ultimi anni in convenzioni e contratti con finalità di ricerca e sviluppo con numerosi Enti pubblici interessati a cooperare in ambiti legati alle tematiche della tutela, conservazione e buona gestione del patrimonio storico, nonché con enti internazionali impegnati in progetti di ricerca, partecipando attivamente, per la pluriennale esperienza maturata e per le attività condotte, al miglioramento dello stato delle conoscenze e all'approfondimento delle problematiche specifiche prese in esame.

Il ruolo del Politecnico di Milan o nello specifico il Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle costruzioni e ambiente costruito non si esaurirà nella realizzazione del capitolato e degli atti connessi propedeutici alla pubblicazione dello ma continuerà sino alla definizione della gara, la proclamazione del vincitore e l'accompagnamento dello stesso. Inoltre si procederà all'organizzazione congiunta di un Centro di Documentazione per la Gestione (CDG) che raccolga e sistematizzi le conoscenze esistenti e disponibili sul complesso, sia ai fini della sua gestione futura, sia ai fini del Masterplan (preparazione della documentazione da allegare al bando di gara). Tale attività si configura come un'azione traversale a diverse tematiche strategiche: la gestione del patrimonio materiale, ossia architettonico e vegetale; la finalità culturale del Consorzio; la costruzione di reti e partenariati.

Le finalità di un Centro CDG di questo tipo sono principalmente due:

- 1) dotare il Consorzio di un archivio informatizzato, inteso come strumento necessario per la gestione del suo patrimonio, in quanto la conoscenza è base di qualsiasi scelta di conservazione e valorizzazione;
- 2) porre le premesse per attività di promozione e produzione culturale sul territorio, che il Consorzio potrà sviluppare in futuro eventualmente anche nella forma di un Centro specifico integrato con l'attività dell'Archivio delle Conoscenze Storiche (ACS).

Il Centro CDG deve basarsi sulla impostazione di strumenti per la digitalizzazione delle conoscenze e delle attività di conduzione dei beni. Si tratta di sistemi informativi in grado di:

- a) archiviare, sistematizzare, rielaborare, aggiornare le informazioni relative ai beni oggetto di conservazione e valorizzazione e alle azioni conservative, comprendendo anche gli aspetti economico-amministrativi;
- b) essere supporto alle attività di gestione dell'utilizzo degli spazi e dei servizi.

L'attività congiunta consiste in: individuare gli appropriati strumenti informatici, già utilizzati dai soggetti afferenti al Consorzio e/o in commercio; rendere interoperabili gli strumenti scelti e/o a disposizione; definire implementazioni in ambito GIS e BIM; popolare i sistemi con i dati fondamentali.

segue 3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Ancora, si procederà all' Organizzazione congiunta di un Archivio delle Conoscenze Storiche (ACS) con il compito di raccogliere e sistematizzare le conoscenze storiche esistenti di qualsiasi natura e fonte esse provengono in una piattaforma informatica che sia utile e utilizzabile sia all'interno del Consorzio, per le attività di gestione e valorizzazione; sia da studiosi e tecnici; sia da un vasto pubblico. Ha finalità di raccolta e sistematizzazione della conoscenza, ma anche di supporto per attività di valorizzazione e di produzione culturale per il territorio e per ambiti più vasti. L'ACS riguarda sia il patrimonio materiale, ossia architettonico e vegetale del complesso; sia il suo contesto geografico; sia il patrimonio immateriale (tradizioni, fonti orali, ecc.). Riguarda i più diversi tipi di documenti (di testo, mappe, immagini, video e registrazioni, ecc) provenienti da diverse fonti fisicamente vicine e lontane.

L'attività consiste in: individuare gli appropriati strumenti informatici, già utilizzati dal Consorzio e/o in commercio; definire implementazioni; definire le specifiche di archiviazione in coerenza con sistemi di archiviazione avanzati; collegare il sistema a sistemi informatici nazionali e internazionali; individuare le principali fonti di documentazione e stabilire raccordi tra soggetti che detengono i documenti; raccogliere documentazione informatizzata e popolare i sistemi con i dati fondamentali già a disposizione del Consorzio. Le attività di popolamento dei dati negli strumenti dei due strumenti di supporto (CDG e ACS) riguardano i dati fondamentali al fine di verificare l'operatività dei sistemi, non l'intero universo dei dati disponibili, in quanto i due strumenti intendono costituire strutture permanenti di gestione dell'attività del Consorzio per il futuro.

L'attività di raccolta e messa a disposizione dell'archivio di conoscenze storiche è fondamentale anche ai fini del Masterplan (preparazione della documentazione da allegare al bando di gara).

Fondamentale nella realizzazione del Masterplan sarà anche il contributo di Ilspa che secondo le modalità sopraccitate assumerà il ruolo di RUP e stazione appaltante per la gara di evidenza pubblica che dovrà essere effettuata per la definizione del vincitore che realizzerà effettivamente il Masterplan

Sulla base delle risultanze del Masterplan e delle determinazioni che saranno assunte dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma si procederà alla realizzazione della – fase 2 ("sezione programmatica" dell'Accordo di Programma), da attivare.

MOTIVAZIONI

RISORSE UMANE

Il personale dell'Area tecnica così composto:

- un Responsabile Area Tecnica qualif. Architetto di categoria D, Posizione Organizzativa;
- unTecnico Geometra di categoria C2;
- un dipendente in convenzione per due giorni settimanali provenientae da Ente Locale.

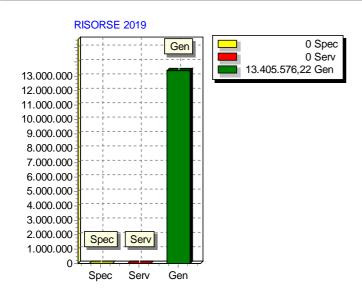
3. ANALISI MI	SSIONI E PROGRA	AMMI		
	DOCUMENTO UNICO PROGRA	MMAZIONE DED II DEDIGO	0040 / 0004	Doning 2

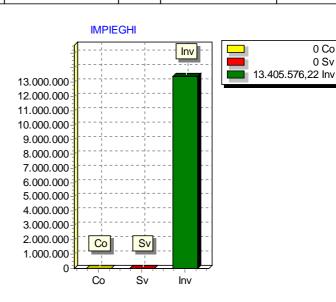
RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DELLA MISSIONE N° 7 VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

ENTRATE	2019	2020	2021	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	0,00	13.000.000,00	7.000.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	0,00	13.000.000,00	7.000.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	13.405.576,22	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	13.405.576,22	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE	13.405.576,22	13.000.000,00	7.000.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE Nº 7 **VALORIZZAZIONE PATRIMONIO**

	SPESA CORRENTE			SPESE DI			Variazione % sul totale	
ANNO	CONSOLIDAT	Α	DI SVILUPPO)	INVESTIMENT		TOTALE	delle spese finali
	Entità (a)	% sul totale	/ı \	% sul totale	Entità (c)	% sul totale	(a + b + c)	(Tit.l e II)
2019	0,00	0,00	0,00	0,00	13.405.576,22	100,00	13.405.576,22	0,00
2020	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000.000,00	100,00	13.000.000,00	0,00
2021	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000.000,00	100,00	7.000.000,00	0,00





0 Co

0 Sv

4 - RIEPILOGO MISSIONI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

	PREVISION	NE PLURIENNALE	DI SPESA	
DESCRIZIONE	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	Leggi di finaniamento ed estremi regolementi UE
	2019	2020	2021	
Programma n° 1: PERSONALE	1.171.189,01	1.062.480,00	1.062.480,00	
Programma n° 2: ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
Programma n° 3: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	345.501,93	239.501,93	239.501,93	
Programma n° 4: FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.936.495,61	2.922.995,61	2.922.995,61	
Programma n° 5: GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	616.077,33	570.000,00	570.000,00	
Programma n° 6: VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	942.141,79	450.000,00	450.000,00	
Programma n° 7: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	13.405.576,22	13.000.000,00	7.000.000,00	
TOTALI	19.439.981,89	18.267.977,54	12.267.977,54	

DECCRIZIONE	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)					
DESCRIZIONE	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia		
N° 1: PERSONALE	871.189,01		300.000,00			
N° 2: ORGANI ISTITUZIONALI	23.000,00					
N° 3: VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE BENE MONUMENTALE VILLA REALE	345.501,93		0,00			
N° 4: FUNZIONAMENTO E GESTIONE CONSORZIO	2.936.495,61					
N° 5: GESTIONE INTEGRATA DEL VERDE NEL PARCO DI MONZA	616.077,33					
N° 6: VILLA REALE E FABBRICATI PARCO: MANUTENZIONE ORD. E STR.	942.141,79		0,00			
N° 7: VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	13.405.576,22		0,00			
TOTALI	19.139.981,89	0,00	300.000,00	0,00		

MISSIONE	=	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2019)									
		Unione Europea	Cassa DD.PP Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE				
Nr.°	1						1.171.189,01				
Nr.°	2						23.000,00				
Nr.°	3						345.501,93				
Nr.°	4						2.936.495,61				
Nr.°	5						616.077,33				
Nr.°	6				0,00		942.141,79				
Nr.°	7						13.405.576,22				
TOTALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.439.981,89				

5 - PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

E' stato predisposto apposito atto di delibera per la programmazione del fabbisogno personale anni 2019/2021.	

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Gli impegni sono riferiti a contratti aventi strade e fabbricati.	i natura pluriennale, in particolar m	nodo su verde e manutenzioni

7 - ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE BENI PATRIMONIALI

Il Consorzio gestisce beni immobili (concessioni demaniali) che sono di proprietà del Comune di Monza, Comune di Milanbo e Regione Lombardia. L'Ente in quanto mero gestore di beni non ha beni da alienare.

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

PREMESSO CHE:

- l'art 21 del D.Lgs n. 50/2016 18 aprile 2016 prevede che:
 - Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.(comma 1)
 - Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall' articolo 1, comma 513 L. 208/2015(comma6);
 - Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4. (comma 7)

Considerato che ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.lgs. 50/16, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, verrà de finito quanto segue:

le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;

i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;

g li schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;

le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Considerato, altresì che il decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui sopra è stato adottato in data 16 gennaio 2018 n. 14 e che lo stesso ha approvato gli schemi di programmazione biennale degli acquisti e di forniture e servizi che devono essere compilati ed approvati.

Tenuto conto che la programmazione degli acquisti di beni e servizi per il biennio 2019/2020, finalizzata anche al miglioramento della razionalizzazione dei procedimenti amministrativi dovrà essere effettuata nell'osservanza dei principi di efficacia, efficienza ed economicità nonché per prevenire fenomeni di artificioso frazionamento dei lotti nell'acquisto di beni e servizi.

Per tale programmazione, si è proceduto innanzitutto a rilevare il potenziale fabbisogno di beni e servizi per il biennio oggetto di programmazione, avendo riguardo alla spesa sostenuta nel triennio precedente:

sulla b a s e d ei r iscontri p ervenuti d a i diversi Responsabili si sono evidenziati tali necessità:

8 - Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di €40.000

Tipologia		Descrizione del Contratto	Responsabile Procedimento	Importo	Fonte di Finanziamento	
Missione	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali				
		fornitura ed installazione di nuovi impianti di videosorvegglianza per sicurezza urbana	BERTI FABIO	100.000,00	quote di risorse generali e avanzo amm.ne	
	<u> </u>		TOTALE	100.000,00		
Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
		servizio assicurativo RCT/O	FIORE ATTILIO	58.300,00	quote di risorse generali	
		fornitura gas	BERTI FABIO	110.000,00	quote di risorse generali	
		fornitura energia elettrica	BERTI FABIO	150.000,00	quote di risorse generali	
		telefonia fissa	FIORE ATTILIO	50.000,00	quote di risorse generali	
		servizio accompagnamento visitatori	FIORE ATTILIO	59.000,00	quote di risorse generali	
			TOTALE	527.300,00		

- OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	
lon ci sono azioni da segnalare.	

10 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge Finanziaria 2008 (L.244/07) prevede, all'art. 2, commi 594 e successivi, che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni p ubbliche d i cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- · dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

Per soddisfare tali previsioni normative è stato elaborato il presente Piano di Razionalizzazione composto dalle sequenti tre sezioni:

- a) Informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile;
- b) Relazione relativa alla razionalizzazione delle spese per autovetture di servizio;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

<u> </u>
A
-
Dotazioni
strumentali

Saziona

1 STRUMENTAZIONE INFORMATICA, RETE DI TRASMISSIONE DATI

Per l'anno 2019 si prevede di attuare azioni al fine di soddisfare l'obbiettivo operativo definito nel Documento Unico di Programmazione di sviluppo tecnologico del sistema informative.

Nella seconda metà del 2018 è stata attuata una politica di razionalizzazione della spesa riguardante tali voci sopratutto inerenti le spese di telefonia fissa e mobile;

Nel 2019 verrà attivata la conveznione Consip 7 che ridurrà le spese in tale settore. La nuova convenzione, già conosciuta, presenta diversi miglioramenti rispetto alla precedente anche se, allo stato attuale, non sono sono economicamente quantificabili.

Utilizzando tale convenzione si sta procedendo anche all'aggiornamento degli apparati telefonici mobile.

Sezione		
В		
-		
Autovetture		
di		
servizio		

10 - PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

1. 1 - FINALITA' DELL'ANALISI

Già da tempo l'Amministrazione si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi, nonché di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si è proceduto ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà, verificando il corretto utilizzo dei mezzi mediante un riscontro incrociato tra prelievi di carburante effettuato nei periodi considerati e chilometri percorsi.

Tenuto conto dei dati elaborati sulla base della suddetta analisi preliminare, sono in esecuzione significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi/costi di carburante (i mezzi sono alimentati prevalentemente a benzina e gasolio) che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute. Vengono impiegati carburanti alternativi rispetto a quelli tradizionali, ove possibile, introducendo veicoli a basso impatto ambientale in sostituzione di quelli obsoleti, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

2.1 - ANALISI PARCO AUTO - COMPOSIZIONE

Il parco mezzi del Consorzio è attualmente formato da 5 unità di cui 4 di proprietà e una un comodato dalla Regione. Regolarmente vengono aggiornati i dati per il censimento permanente delle autovetture di servizio, disposto dall'art. 4 del Dpcm 25 settembre 2014, il cui inadempimento comporta rilevanti sanzioni a carico dell'Ente ed è finalizzato ad assicurare massima trasparenza in ordine ai costi ed alle modalità di utilizzo del parco auto.

Il parco auto è costituito da:

- Fiat punto;
- Fiat grande punto
- Fiat Panda;
- Fiat Panda (in Comodato);

Con l'annualità 2019, si è procederà ad una verifica capillare delle singole garanzie attivate per ogni veicolo al fine di eliminare quelle non più applicabili, es. furto in caso di mezzi troppo obsoleti con immatricolazioni di v e cchia d ata, f inalizzata ad ottenere g uindi un consequente risparmio del

11 - ALTRI EVENTUALI STRUM	ENTI DI PROGRAMI	MAZIONE	

12 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione 2019/2021 vede quali principali azioni quelle previste nei programmi del DUP n. 3 e n.7 rispettivamente "Valorizzazione e fruizione bene monumentale Villa Reale" e "Valorizzazione patrimonio".

MONZA,

Il Segretario Pietro Felice Addis

Il Responsabile della Programmazione Pietro Felice Addis Il Responsabile del Servizio Finanziario Ornella Cereda

Il Rappresentante Legale Dario Allevi

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	7
2. Obiettivi del Governo	9
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	10
B) Caratteristiche generali del territorio	12
C) Strutture e attrezzature	13
D) Economia Insediata	15
4. Parametri Economici	16
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	18
5.2 Organismi gestionali	19
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	21
6. Risorse umane	54
7. Patto di stabilità	57
8. Obiettivi strategici per Missioni/Programmi	58
B) Sezione Operativa	
Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	3
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	4
3. Analisi Missioni e Programmi	7
4. Rieilogo missioni per fonti di finanziamento	40
5. Programma triennale del Fabbisogno di Personale	43
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	44
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	45
8. Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi superiori di € 40.000	46

Allegati	
12. Valutazioni finali della programmazione	52
11. Altri eventuali strumenti di programmazione	51
10. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	49
9. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	48